

Il nuovo Codice Civile e la concezione cristiana della proprietà

Il libro primo del Nuovo Codice Civile andò in vigore lo scorso primo luglio reca notevoli modificazioni al precedente Codice civile; tra queste ci piace segnalare il diverso concetto della proprietà privata, come quello che offre il diritto a qualche utile ed opportuna osservazione.

Il passato Codice civile ricalcava quello napoleonico per la definizione della proprietà privata concepita con potere assoluto di disporre liberamente dei propri beni salvo che la cosa sia proibita dalle leggi. Il nuovo Codice Civile ha questa definizione: «diritto di godere e di disporre della cosa in modo esclusivo in conformità della funzione sociale del diritto stesso».

Si attribuisce molta importanza alla formula «funzione sociale del diritto di proprietà». Essa vuole indicare che la proprietà ha naturalmente dei limiti. Ma va rettificata: intesa, è stato rilevato che la proprietà privata ha intrinsecamente una funzione sociale, che cioè il proprietario non può non tenere conto, nell'uso, degli interessi comuni. Ma sarebbe un errore il dire che la proprietà privata è una funzione sociale. Essa infatti può stare anche senza di questa. Pio XI, nella «Quadragesimo Anno», insegna che l'abuso eventuale della proprietà, il venire meno ai doveri sociali non sopprime il diritto di proprietà, come alcuni andavano negli anni che fu pubblicata l'Enciclica, insegnando.

La Confederazione generale dei lavoratori dell'agricoltura, in una speciale pubblicazione, illustra la concezione fascista della proprietà; a tale lavoro hanno cooperato giuristi ed economisti.

Il prof. Barassi della Università cattolica del S. Cuore rileva che la formula «funzione sociale» è vaga ed imprecisa; con un po' di buona volontà potrebbe comprendere anche l'ideologia socialista.

Il P. Bruccoleri esaminando tale pubblicazione richiama il pensiero del prof. Carli, che l'espressione «funzione sociale» non ha il carattere di assoluta novità.

Infatti già i Padri della Chiesa parlano della proprietà come di un servizio reso alla comunità. In sostanza essi affermano lo stesso concetto. Del resto l'idea della subordinazione dell'interesse individuale a quello pubblico non è ignota alla stessa scuola liberale; di qui l'istituzione della espropriazione per pubblica utilità.

Il prof. Spirito si spinge al punto da considerare talora il proprietario come un concessionario; allora sarebbe evidentemente finita per la proprietà privata.

Neppure è ammissibile ciò che qualcuno scrive, che la proprietà privata è un semplice diritto positivo. Bisogna aggiungere se si vuole mantenere questo sostegno basilare del consorzio civile, che essa è un diritto positivo fondato però sul diritto di natura. Altrimenti si arriva all'enorme conseguenza che lo Stato — come certe scuole insegnano — che lo Stato è il fondamento ultimo del diritto.

Nel giudicare di queste cose e di questi gravi problemi abbiamo noi cattolici una dottrina sicura, quella che si trova chiara e preziosa nelle Encicliche sociali di Leone XIII e di Pio XI.

Questi, nella «Quadragesimo Anno», scrive «Occorre guardarsi diligentemente dall'urtare contro un doppio scoglio. Giacché, come negando od avvilendo il carattere sociale e pubblico del diritto di proprietà si cade o si rischia il costo detto «individualismo», così respingendo od attenuando il carattere privato e individuale del medesimo diritto, necessariamente si precipita nel «collettivismo», od almeno si confina verso le sue teorie».

Ci si troverebbe davanti a forme di quel modernismo morale e giuridico che il grande Pontefice aveva denunciato.

Così le dottrine sociali cristiane segnano precise e chiare direttive perché i progressi si realizzino conformemente alle vere e reali esigenze e siano duraturi.

Alessandro Confino

Forte incremento nella produzione dell'energia elettrica

ROMA, 7 sera. Secondo gli accertamenti dell'ufficio mobilitazione energia elettrica del Ministero dei LL. PP. nel mese di agosto la produzione dell'energia elettrica ha raggiunto un miliardo e 440 milioni di KWO al posto di un miliardo e 388 milioni dell'agosto 1938: con un incremento cioè del 13 per cento. Nel primo otto mesi dell'anno in corso la produzione ha segnato undici miliardi e 776 milioni di KWO al posto di dieci miliardi e 272 milioni nello stesso periodo dell'anno XVI. L'incremento, quindi, per questi primi otto mesi, è di oltre il 14 per cento.

La solenne benedizione a Milano della statua della Madonna del Duomo

L'intervento del duca di Bergamo

MILANO, 7 sera. Caratteristica e commovente è risultata stasera la cerimonia dello scoprimento della statua della Madonna del Duomo, dopo gli importanti lavori di ridoratura eseguiti in questi ultimi giorni.

Sulla seconda terrazza del Duomo, i piedi della guglia marmorea sulla quale domina la Sacra Statua sono convenuti S. A. R. il Duca di Bergamo e tutte le autorità cittadine col Prefetto, il vice prefetto, il Podestà ed il Vice Podestà, i rappresentanti della fabbrica del Duomo ed una piccola folla di invitati. Annunciate da tre squilli di tromba è giunta l'ora, anche S. E. il Cardinale Schuster, accompagnato dall'intero Capitolo metropolitano.

La cattolicità della Chiesa alla Settimana di Camaldoli

Una lezione di F. Casnati

CAMALDOLI, 7 sera. Nel pomeriggio del giorno 5, sono continuati alacramente i lavori della Settimana.

Francesco Casnati svolgendo la sua comunicazione ha trattato il seguente tema: «L'antichità nella letteratura contemporanea». Poste alcune premesse teoriche sull'idea dell'uomo che informa ciascuna civiltà, e sulle tendenze dell'individualismo antropocentrico, che, dall'Umanesimo in poi, hanno agito in senso deformatore sul concetto personalistico proprio della civiltà classico-cristiana, l'oratore, con un vasto esame della produzione letteraria contemporanea, e prevalentemente del romanzo di cui ha citato numerosi saggi di ogni lingua, ha ricercato in essa la rappresentazione delle forze dissolventi che, attraverso la dissoluzione progressiva della personalità e della stessa individualità pongono le premesse per la coesistenza collettivista.

Nella «condizione umana», così creata e nella rappresentazione che ne dà la letteratura narrativa, il Casnati, con ampie citazioni, ha messo in rilievo i segni di contrasto e di opposizione all'unità cristiana, alla comunione ecclesiale. Da ultimo, accennando alla poesia allegica e asintattica, ha cercato i riflessi e l'influenza di quel fenomeno di impressionismo, di soggettivismo, di irrazionalismo, di antiletteralismo, di relativismo d'ogni verità e d'ogni contratto che è il segno dominante della presente età. Dopo vivissimi applausi è seguita una interessante discussione cui hanno preso parte il prof. R. De Sanctis, la signora prof. Felici, mons. Vannutelli, il dott. Stabiani, il relatore ha risposto esaurientemente e S. E. mons. Bernareggi ha tratto le conclusioni.

Il giorno seguente, 6 Settembre, celebrò la S. Messa S. E. Mons. Adriano Bernareggi che al Vangelo rivolse appropriate e profonde parole all'attento uditorio.

E' seguita la quinta Lezione di Don Emilio Guano su «La Cattolicità della Chiesa».

Il relatore ha anzitutto notato come ogni cosa vivente come tale, sia dotata di una capacità di espansione che si esercita assimilando a sé le cose esteriori e producendone delle altre. Più che mai è dotata di questo potere la Chiesa in quanto è animata dallo Spirito di Dio. Ora la Chiesa, come si prova dal Vangelo estende questa sua capacità a tutte le cose nell'intenzione stessa del suo fondatore.

Gesù è venuto in terra per salvare tutti gli uomini e il suo invito è universale; così come a predicare ed a battezzare tutte le genti furono da Lui inviati gli Apostoli. Già nelle profezie messianiche del Vecchio Testamento il regno di Dio aveva un'estensione universale.

L'azione personale di Cristo è stata l'ultima e l'ultima e geograficamente, ma gli Apostoli dovranno estenderla fino agli ultimi confini della terra.

Inoltre Gesù vuole non solo salvare tutti gli uomini, ma tutto l'uomo, che per entrare nella sua Chiesa dovrà rinneare tutto se stesso. E nella Chiesa deve rientrare l'uomo non solo come individuo ma anche nelle sue istituzioni sociali, prima fra tutte la famiglia, in aiuto alla quale tutte le altre sono ordinate e attraverso l'uomo rientrano in certo modo anche le creature fisiche del mondo non umano il quale, come era stato disordinato dal peccato originale, così ora viene ricostruito in ordine a servire anch'esso, attraverso l'uomo, l'Idolo.

Anche gli Angeli sono chiamati a far parte del regno di Dio ed a collaborare con esso come risulta da espressioni del V. T. e del N. T. e da episodi vari come p. es. quello della Annunziata.

Bisogna finalmente distinguere due aspetti della cattolicità: vi è la cattolicità di diritto, di possibilità, di esigenza, che la Chiesa già possiede, mentre dal canto loro le cose hanno la relativa potenza obediennale, e la cattolicità di fatto che si va attuando lentamente nel corso dei secoli. A questo riguardo due sono i compiti della Chiesa: anzitutto quello di assimilare a sé tutte le correnti di vita umana nell'ambito dell'umanità che già a lei aderisce, poi quello di chiamare a sé quelli che non le appartengono ancora.

Al primo fine si giova in particolare dell'Azione Cattolica che si studia di penetrare in ogni forma della vita umana, al secondo sono indirizzate le Missioni, le quali non si propongono soltanto di convertire anime, ma anzitutto di far conoscere il cristianesimo. Così si spiegano in paese di missione gli ospedali ed i monasteri di vita contemplativa.

E' inoltre notevole il fatto che nelle altre Chiese e religioni è andata perduta l'esigenza della cattolicità,

Ossequiato dalle autorità, S. E. ha indossato i paramenti sacri ed ha proceduto alla Benedizione della statua, alla quale alle ore 18 precise erano stati tutti i vati.

Il Tricolore è poi stato fatto innalzare fino all'altezza della Madonna, fra gli applausi del presente. Dalla Piazza del Duomo la folla immensa, che vi si era raccolta per assistere allo scoprimento, ha elevato altissimi applausi. Per l'occasione Sua Em.za il Card. Schuster aveva esumato una preghiera del 5° secolo una vecchia preghiera, che i milanesi elevavano a Dio ed alla Vergine, perché proteggesse la nostra città contro gli attacchi dei nemici. Compito il rito della Benedizione, Sua Emenza ha recitato la preghiera, ed ha poi pronunciato parole per rilevare il significato della manifestazione veramente imponente e commovente.

Sono stati quindi suonati ancora tre squilli di tromba, e fra gli applausi della folla S. Eminenza e le autorità sono scesi in Duomo, ove si è svolta una breve funzione religiosa.

ROMA, 7 sera. In occasione del compimento della strada della Danalia, che è una delle più grandi e lunghe del mondo in una delle zone più torridi, il Ministro dei LL. PP. ha inviato al Duce la seguente lettera:

«Duce, nel rapporto inviato da Asaba il 12 febbraio XVII, dopo avere ispezionato con S. A. R. il Viceré la strada della Danalia, vi riferivo sullo stato di avanzamento delle opere e vi precisavo gli obiettivi che, in base agli ordini vostri, sarebbero stati raggiunti. I lavori vennero regolarmente ultimati entro il mese di luglio, e la strada venne aperta al traffico. Nel mese di agosto si hanno transitati in media 100 autotreni e 23 vetture al giorno. Le finalità economiche si sono subito manifestate: i costi dei trasporti sono ridotti, il tempo di percorrenza dal mare ad Addis Abeba, si sono ridotti, con l'impiego degli autotreni a rimorchi esumati, e la strada, in media, è stata ridotta di 100 chilometri. La strada è stata completata nei termini di tempo che avete stabilito. Gli italiani da voi forgiati, hanno saputo domare il deserto più insidioso della terra, in due anni e mezzo, ricavando una autostrada che è una costruzione tecnicamente perfetta, idonea al traffico pesante e intenso, alla ad assoluta le funzioni di collegamento fonda-

cosicché questa rimane il sigillo inconfondibile della vera Chiesa di Dio.

Alla profonda e interessante lezione è seguita una vivace discussione che ha toccato vari punti di notevole importanza teologica ed alla quale hanno partecipato anche numerosi sacerdoti presenti.

Nel pomeriggio di ieri, mercoledì, ha tenuto la sua attesissima comunicazione il Rev. P. Mariano Cordovani, Maestro dei Sacri Palazzi e «La Romanità della Chiesa» di cui daremo relazione domani.

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 7. Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza: S. E. Monsignor Giuseppe Pietta, Arcivescovo titolare di Sardinia, Nunzio Apostolico in Argentina; S. E. Monsignor Gioacchino Pedicini, Vescovo eletto di Altano; il Rev. Fratello Giuniano Vittorio, Superiore Generale del Fratelli delle Scuole Cristiane.

L'Arcivescovo di Cleveland si imbarcherà per gli Stati Uniti

CITTA' DEL VATICANO, 7. Donati, 8 Settembre, S. E. Monsignor Schramm, Arcivescovo di Cleveland, che è stato ricevuto in udienza dal Papa sabato scorso, si imbarcherà a Napoli sul Rea per fare ritorno negli Stati Uniti.

Grande affermazione di fede al Congresso eucaristico brasiliano

La benedizione del S. Padre

PERNAMBUCO, 7 sera. Alla presenza dell'Eminentissimo Cardinale Sebastiano Leme da Silveira Cintra, Arcivescovo di Rio de Janeiro, del Governatore dello Stato, e del presidente del Congresso Eucaristico Nazionale, si è svolto il primo momento del Congresso Eucaristico nazionale.

Vi hanno partecipato, in grandi dimostrazioni di pietà, vari Eccellentissimi Arcivescovi e Vescovi brasiliani. Numerosi i sacerdoti del clero secolare, regolare e militante, l'Emmentissimo Cardinale Leme ha indirizzato al Santo Padre un telegramma di filiale ossequio, riaffermando la comune fede, l'obbedienza alla Santa Sede Apostolica ed invocando l'Apostolica Benedizione.

L'Augusto Pontefice, grato per il filiale omaggio, si è compiaciuto di farla rispondergli, benedicondo l'Eminentissimo Porporato, il clero e i fedeli tutti, raccolti nella fervente adorazione del Divino Re.

La lettura dei due dispacci è stata accolta dai congressisti con grandi acclamazioni al Sommo Pontefice Pio XII ed alla sua grande opera per la pace del mondo.

Norme per la vendita dei surrogati di caffè

ROMA, 7 sera. In ordine al commercio e consumo dei surrogati del caffè, il Ministero delle Finanze comunica che, fermo restando il divieto di tenere, nei negozi di vendita in genere, contenitori di surrogati di caffè, non superiori a 100 grammi ciascuno, nei pubblici esercizi (caffè, bar, trattorie, alberghi e simili), finché dura il divieto di vendita e somministrazione del caffè, potranno essere tenuti contemporaneamente aperti per la preparazione della bevanda fino a due pacchetti di surrogato da grammi 500, oppure un solo pacchetto da un chilogrammo purché, beninteso, muniti della prescritta fascetta fiscale.

Bollettino del tempo

BOLOGNA — Massima 23,5, minima 13,7.
ROMA — Massima 24,3, minima 16,7.
MILANO — Massima 20,7, minima 17,0.
TORINO — Massima 25, minima 15,5.
FIRENZE — Massima 25,8, minima 16,2.
BARI — Massima 25,2, minima 16,5.
TRENTO — Massima 21,8, minima 13,9.
BOLOGNA — Massima 24,8, minima 14,1.
FIRENZE — Massima 24,8, minima 13,9.
ROMA — Massima 24,1, minima 14,4.
ANCONA — Massima 24, minima 14,5.
FIRENZE — Massima 24, minima 14,5.
BARI — Massima 24,5, minima 13,7.
LECCE — Massima 24, minima 13,7.
TAVANNO — Massima 24,1, minima 13,7.
MANTOVA — Massima 24, minima 13,7.
PALERMO — Massima 24,1, minima 13,7.
CATANIA — Massima 24, minima 13,7.
SASSARI — Massima 24, minima 13,7.
TRIPOLI — Massima 24, minima 13,7.
BENGASI — Massima 24, minima 13,7.
RODI — Massima 24, minima 13,7.

Le vaste opere dell'Impero

Un rapporto di S. E. Cobolli Gigli al Duce sulla grande strada della Danalia

ROMA, 7 sera. In occasione del compimento della strada della Danalia, che è una delle più grandi e lunghe del mondo in una delle zone più torridi, il Ministro dei LL. PP. ha inviato al Duce la seguente lettera:

«Duce, nel rapporto inviato da Asaba il 12 febbraio XVII, dopo avere ispezionato con S. A. R. il Viceré la strada della Danalia, vi riferivo sullo stato di avanzamento delle opere e vi precisavo gli obiettivi che, in base agli ordini vostri, sarebbero stati raggiunti. I lavori vennero regolarmente ultimati entro il mese di luglio, e la strada venne aperta al traffico. Nel mese di agosto si hanno transitati in media 100 autotreni e 23 vetture al giorno. Le finalità economiche si sono subito manifestate: i costi dei trasporti sono ridotti, il tempo di percorrenza dal mare ad Addis Abeba, si sono ridotti, con l'impiego degli autotreni a rimorchi esumati, e la strada, in media, è stata ridotta di 100 chilometri. La strada è stata completata nei termini di tempo che avete stabilito. Gli italiani da voi forgiati, hanno saputo domare il deserto più insidioso della terra, in due anni e mezzo, ricavando una autostrada che è una costruzione tecnicamente perfetta, idonea al traffico pesante e intenso, alla ad assoluta le funzioni di collegamento fonda-

Norme del Ministro dei LL. PP. circa il divieto di usare il cemento armato e il ferro nelle costruzioni

ROMA, 7 sera. In seguito al decreto promosso dal Duce, che vieta le costruzioni in cemento armato e l'impiego del ferro, il ministro dei LL. PP. ha diramato agli uffici dipendenti dal Ministero le seguenti istruzioni:

Con R. D. L. proposto dal Duce, in corso di pubblicazione, sono state impartite nuove disposizioni per l'impiego del cemento armato e del ferro nelle costruzioni ed in alcuni altri usi. L'art. 6 del D. L. attribuisce al Ministro dei LL. PP. la vigilanza sull'esatta applicazione delle nuove norme, demandando agli uffici del Genio, civile, gli accertamenti ed i controlli necessari. Nel richiamare la vostra speciale attenzione sul nuovo importante compito affidato, credo opportuno precisare il campo di applicazione in richiamando l'art. 8 del D. L. in forza del quale le nuove disposizioni non si applicano alle opere dipendenti dai Ministeri della Guerra, della Marina, dell'Aeronautica e delle Comunicazioni; all'esterno di queste, tutte le altre opere da chiunque siano e seguite sono soggette all'osservanza delle disposizioni del D. L. suddetto.

Nel campo di applicazione così precisato, voi, ingegneri, applicherete i divieti di cui agli art. 1, 2 e 5 del D. L. siano rigorosamente rispettati, promuovendo, ove occorra, i provvedimenti di cui all'art. 1. Per quanto riguarda le deroghe che il Ministro dei LL. PP. è facoltato a concedere, speciale considerazione meritano le costruzioni in corso di esecuzione nelle quali è necessario coordinare nel miglior modo la natura del D. L. con la necessità di evitare quanto più è possibile che alcune opere restino incomplete. A tale riguardo vi attenderete alle seguenti direttive:

1. Per ciascuna opera in corso che deve essere ultimata entro il 31 dicembre 1939-XVIII nella quale è prevista l'impiego di ferro

si segneranno le quantità ancora da assegnare per il completamento dell'opera e intanto consentirte l'impiego di ferro già approvvigionato in cantiere dando disposizioni all'impresa di rallentare a ritmo di tale impiego e di dare simultaneo svolgimento ad altre categorie di lavoro in maniera da mantenere l'efficienza dei cantieri;

2. Per le opere in cui l'ultima parte è prevista entro il 1.° semestre del 1940 mi segnerete subito sia la quantità di ferro esistente in cantiere sia quella ancora da assegnare per il completamento dell'opera;

3. Per le opere la cui ultimazione va oltre il 1.° semestre 1940 e per le quali è previsto l'impiego di cemento armato, dovranno essere sospese, a meno che non vi sia la possibilità di sostituire a tale struttura quelle altre che, non per le quali le nuove disposizioni non si applicano alle opere dipendenti dai Ministeri della Guerra, della Marina, dell'Aeronautica e delle Comunicazioni; all'esterno di queste, tutte le altre opere da chiunque siano e seguite sono soggette all'osservanza delle disposizioni del D. L. suddetto.

4. Per le opere in cui non si possono adottare altri sistemi, è consentito l'uso del solo misto con laterizi in modo da ridurre al minimo l'impiego del ferro resistente a tensione.

5. Se nessun'opera nuova che richieda impiego di cemento armato può essere appaltata o comunque iniziata, salvo da parte degli interessati istanza di deroga al Ministro dei LL. PP. che deciderà ai sensi del predetto art. 4. Per vostra norma è mio intendimento di avvertirvi della facoltà di deroga sia per le opere in corso che per quelle da iniziare solo nei casi di assoluta eccezionalità. (Stefani).

Il bilancio dello Stato albanese

all'esame del Consiglio dei Ministri

TIRANA, 7 sera. Sotto la Presidenza del Luogotenente Generale si è riunito, nella sede della Luogotenenza, il Consiglio dei Ministri per l'esame del Bilancio dello Stato. Con l'intervento delle autorità politiche e militari italiane ed albanesi, è stato inaugurato a Pescopie, l'esperto della Prefettura dell'Albania settentrionale, un corso di cultura politica il campo della gioventù albanese del Littorio a Hyb, a ventidici chilometri dalla capitale si svolge in una atmosfera di disciplina e di entusiasmo. Le misure precauzionali adottate dal Governo albanese, a vigilanza di quanto è stato disposto in Italia dal Governo fascista, sono state accolte dalla popolazione con spirito di alta comprensione e di perfetta disciplina che il giornale «Fashizmi» sottolinea, rilevando la tolleranza adesione delle masse albanesi al nuovo regime di ordine e di disciplina, instaurato sotto l'egida dell'Italia fascista.

Severe misure romene per impedire ogni allarmismo

BUCAREST, 7 sera. I giornali romeni pubblicano stamane a grandi caratteri il comunicato diramato dalla Casa Reale sulla riunione tenuta ieri dal Consiglio per la Corona, facendo risaltare la posizione chiara assunta dalla Romania di fronte al conflitto. L'«Universul» afferma che l'atteggiamento della Romania non è dettato da timore, ma da indifferenza di fronte alla guerra, ma pone in prima linea la necessità immediata del paese, il risparmio delle sue forze e la salvaguardia dei suoi interessi. I giornali pubblicano poi un avviso del Sottosegretario per la Polizia con il quale viene avvertita la popolazione che diversi individui irresponsabili diffondono ogni specie di voci allarmistiche e si chiede la cooperazione di tutti per l'arresto dei colpevoli. Da stamane poi la censura vieta ai giornali di intitolare su due o più colonne le notizie riguardanti le operazioni di guerra e di fare apprezzamenti riguardo al belligerandi.

Disposizioni per il rimpatrio di sudditi americani dall'Europa

WASHINGTON, 7 sera. Quattro guardacoste, che recano a bordo ciascuno un aeroplano, hanno ricevuto l'ordine di raggiungere posizioni tenute segrete nell'Atlantico. Queste quattro navi formalmente erano in servizio nel Pacifico. Al fine di attivare lo sgombero dall'Europa dei sudditi americani tre piroscafi americani (Presidente Roosevelt, Orizaba e Manhattan) intraprenderanno viaggi speciali in Europa. Quattro altri piroscafi che po-

L'ADRIATICA

SOC. AN. DI NAVIGAZIONE - VENEZIA

comunica di aver ripreso i propri servizi sulla linea (N. 32) settimanale del periplo: Adriatico - Genova - Marsiglia - Barcellona e porti spagnoli, nonché sulle linee bi-mensili (N. 36 e N. 37) Mediterraneo - Nord-Europa.

LA "TIRRENIA"

SOC. AN. DI NAVIGAZIONE

comunica la ripresa dei propri servizi sulla linea (N. 32) settimanale del periplo: Adriatico - Genova - Marsiglia - Barcellona e porti spagnoli, nonché sulle linee bi-mensili (N. 36 e N. 37) Mediterraneo - Nord-Europa.

Il Belgio sorvolato da aerei non identificati

BRUXELLES, 7 sera. Nuovi aerei non identificati hanno sorvolato stanotte Anversa a grande altezza. La difesa anti-aerea ha aperto il fuoco contro gli apparecchi che si sono allontanati in direzione sud-ovest.

Lo stadio di Colombes trasformato in un campo di concentramento

PARIGI, 7 sera. Lo stadio di Colombes dove erano stati riuniti da ieri tutti i sudditi tedeschi ancora residenti a Parigi, è stato trasformato provvisoriamente in un campo di concentramento.

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altarelli 7 - Tel. 22-400
Orario continuo
Dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 19

Abbonatevi a L'Avvenire d'Italia

Concess. esclus. per l'Italia e Colonie: PHARMACIA S. A. - Milano

MAL DEI DENTI? CACHET

Chiedete al farmacista un

KNAPP

«Efficace nelle nevralgie in generale particolarmente in quelle dovute a carie e peristiti dentali»
prof. P. ALBERTONI
Senatore del Regno

Concess. esclus. per l'Italia e Colonie: PHARMACIA S. A. - Milano

Severe misure romene per impedire ogni allarmismo

BUCAREST, 7 sera. I giornali romeni pubblicano stamane a grandi caratteri il comunicato diramato dalla Casa Reale sulla riunione tenuta ieri dal Consiglio per la Corona, facendo risaltare la posizione chiara assunta dalla Romania di fronte al conflitto. L'«Universul» afferma che l'atteggiamento della Romania non è dettato da timore, ma da indifferenza di fronte alla guerra, ma pone in prima linea la necessità immediata del paese, il risparmio delle sue forze e la salvaguardia dei suoi interessi. I giornali pubblicano poi un avviso del Sottosegretario per la Polizia con il quale viene avvertita la popolazione che diversi individui irresponsabili diffondono ogni specie di voci allarmistiche e si chiede la cooperazione di tutti per l'arresto dei colpevoli. Da stamane poi la censura vieta ai giornali di intitolare su due o più colonne le notizie riguardanti le operazioni di guerra e di fare apprezzamenti riguardo al belligerandi.

Disposizioni per il rimpatrio di sudditi americani dall'Europa

WASHINGTON, 7 sera. Quattro guardacoste, che recano a bordo ciascuno un aeroplano, hanno ricevuto l'ordine di raggiungere posizioni tenute segrete nell'Atlantico. Queste quattro navi formalmente erano in servizio nel Pacifico. Al fine di attivare lo sgombero dall'Europa dei sudditi americani tre piroscafi americani (Presidente Roosevelt, Orizaba e Manhattan) intraprenderanno viaggi speciali in Europa. Quattro altri piroscafi che po-

telegrammi lettera

che godono di una tariffa assai modesta. Questo servizio è istituito specie per giovare ai traffici commerciali, permettendo la trasmissione per filo di comunicazioni estese e diffuse, al prezzo di sole Lire 0.15 per parola.

I telegrammi lettera si possono spedire dalle 18 alle 24 da tutti i capoluoghi di provincia; dalle 18 alle 22 presso gli uffici aperti fino alle 24; dalle 18 alle 19 presso gli uffici autorizzati a detto servizio.

Per maggiori chiarimenti e per le eccezioni alle regole suddette, rivolgersi agli uffici centrali telegrafici di ogni città.

I telegrammi lettera vengono recapitati al mattino con la prima distribuzione postale.



Testimonianza terrestre

Se è vera, come è vera, la testimonianza dei TRE COMPAGNI, la quale si fa innanzi anche oggi ad affermare che San Francesco *naturaliter erat hilaris et iucundus*, penso che ad illuminare questo cielo e questo paesaggio di estiva giocondità, più che il normale giro delle stagioni, abbia influito la proclamazione di Lui a protettore degli Italiani e dell'Italia.

Scrivo queste parole, oggi, da un'ombra di cipressi nella quale indugio talvolta interi pomeriggi. Non è l'ombra romantico-pagana cantata dal Foscolo, né trovano requie, in questo rifugio, urne confortate di pianto. Positi al confine d'un campetto a tramonto, questi cipressi fanno da spia alla Toscana che s'è spinta fin qui (Vengono i venti di collina in collina dominando il cielo con gli vanili p. tuglie verdi; si radunano in coccchio d'intorno a case rustiche; sfilano innanzi a ville settecentesche; insegnano la strada a chi voglia raggiungere dimore serene, colme fino alla cima d'ospitalità).

D'intorno, però, l'intero paesaggio toglie già dall'Umbria prossima aspetto e carattere. Cautela la valle a trovarsi entro gole oscure, anzi riposata e blanda in una leggiadria che la fa pianeggiante; festose e ricche d'ulivi le larghe poggiate su cui si stagliano, visibili, piagge d'oro; non rapinosi i torrenti; calmo e lento il fiume che attraversa l'intero territorio, e ricca famiglia di pioppi lungo il corso delle belle acque; in lontananza, Luna o Catenaia che sia, l'Appennino grave e scuro.

E' facile, del resto, cogliere di questo paesaggio d'Alto Tevere un'ombra senz'altro, varcato appena il confine dell'Afra — l'intima e tradizionale religiosità che ricorda San Francesco nelle varie affermazioni del suo apostolato e nelle vertiginose arditezze, anche oggi imponderabili, della sua poesia. Emergono, di tra il verde folto, romitori e santuari, oratori e cenobi, rifugi mistici e specchi di celsa penitenza. E se un laico s'affaccia sulle torride aie dove la pila vaporante dalla trebbia imbianca la gran cupola d'aria di una nuvola d'oro, la sua preghiera è così svelta a risalire nei secoli che la nostra stupefatta illusione diviene certezza d'avvenimento che sa di miracolo. Né fra Lorenzo è costui, né padre Illuminato da Montecassale, né padre Reginaldo lassù della Verna, né padre Onorio, di quest'altro convento, che, alto sulle colline di Sansepolcro, bene hanno chiamato del Paradiso.

Vestito di bigello e lucente di preziose ferite cherubiche, è, anche oggi, il regale Araldo del Signore venuto da Assisi con una Croce di gesso sul ruvido pannilano del suo mantello d'ignominia. L'Umbria si slarga al suo respiro come una terra d'elezione. L'estività diviene carità, intesa a colmare questa bisaccia di spighe e di chicchi, che diverranno pane comune alla fame di tutti gli uomini e bianca farina d'Eucaristia.

Vi concorre ogni capocchia versando nella bocca spalancata del sacco grezzo stia colme. Legato i fianchi di silvestri bacche raccolte a corona, il questuante s'allontana lungo la via maestra, che conduce da paese a paese. Il meriggio sfogora d'intorno ad una preghiera di grazie, che s'eleve come un inno di fra il riverbero della bianca polvere arscia.

Da questo scampolo d'ombra non ascolto — non vedo più — che un filo di parole divine, collegato per vie di solidarietà spirituali alle parole di tutti i conventi alti: parole calde e maturanti come l'estate; luminose come la stessa solarità onde l'orizzonte arde e la terra si fa materna, cioè produttrice, divenendo essa stessa fertile e generosa costellazione di Dio.

E' bello e armonioso cogliere, da qui, la voce che proviene da Roma immortale, intesa a proclamare San Francesco protettore del nostro Paese. Se Egli ci appare circonfuso d'estività nel profumo di questa terra che oggi è tutta un canto di mietitura e di trebbia, nella sua apparizione di Povero che si spoglia nudo per servire Dio è la certezza d'una abbondanza che assicura a tutti e ad ognuno il pane quotidiano. Se Egli proviene, come sempre, dalle regioni della Santità e della Poesia, e reca nella voce limpida e matutina il cantico delle umane creature, la sua presenza è segno immediato di valori spirituali non

defettibili. E' stanco e macero per il lungo cammino percorso? Appare però trasumanato e celeste nella palese folgorazione d'una aureola che gli segna intorno alla fronte un cerchio alto di cielo. Dalle sue mani, dai suoi piedi e dal suo costato, a quella luce rispondono cinque fiamme d'oro. La tragedia amorosa che al Sasso Spicco della Verna ha crocifisso all'amore il più umile dei Servi di Dio continua a folgorare, attraverso queste fiamme, come una vampa di Paradiso. Vampa di Paradiso sono anche le parole che Egli leva alte nella solitudine. Per esse, l'Acqua, il Fuoco, il Vento, il Nubilo, il Sereno e perfino la nostra corporale Sorella Morte vengono convocati per un inno di giubilo al Creatore. Palpitano, in questo inno, terra e firmamenti. Così alta è l'eco del canto che rinasce da essa, anche oggi, una nuova Poesia. Quella che, col nome di Scuola Umbra, ha intriso di religiosità e di spiritualità altissima l'origine di quella lingua stessa che gli Italiani parlano da secoli e che, con Dante, ha reso immortale il loro nome nel mondo universo.

E l'Umbria, per tutto questo, d'intorno a me, che sereno stupore! Poiché non sono Titiro immortalato sub tegmine fagi dalla Poesia di Virgilio, mi distolgo dall'ombra dei miei cipressi tramontanti.

Agostino Turlo

LA GUERRA IN POLONIA

Il Santuario della Madonna di Czestochowa

VARSAVIA, 7 sera. (I.C.S.) Una delle colonne motorizzate dell'Esercito germanico penetrato in questi giorni nell'alta Slesia, combattendo contro i polacchi, ha raggiunto e superato la cittadina di Czestochowa (Lentzow, in tedesco) celebre per il suo Santuario Maria. Il Governo del Reich, smembrando una notizia della Radio di Varsavia, ha fatto sapere che il Santuario è intatto e con piacere la stampa cattolica di tutto il mondo ha preso atto dell'invito rivolto a un giornalista americano di visitare un luogo di culto che, secondo la celebre localizzazione, è la realtà della situazione.

Il Santuario di Czestochowa è indubbiamente il più antico e venerato da tutto il popolo polacco.

L'immagine miracolosa della Vergine è dipinta in un quadro di mano ignota, ma assai antica, e la Madonna è considerata la Protettrice della Polonia. Quando, nel secolo XVII, il paese fu inghiottito dai protestanti svedesi sotto la condotta di re Carlo X, il quale approfittò dell'occasione della guerra che i polacchi stavano per iniziare contro Mosca ed i cosacchi, Czestochowa fu teatro di un episodio non comune. L'Esercito svedese era riuscito ad occupare quasi metà della Polonia. La vittoria finale sembrava dovesse presto arrivare agli svedesi. Improvvisamente incontrarono una resistenza imprevista, a Czestochowa, intorno al Santuario.

Una parte dell'esercito svedese, sotto il comando del generale Miller, dovette fermarsi e porre l'assedio a Czestochowa, la quale, del resto, aveva scarsi mezzi di difesa e insufficienti fortificazioni. Anima della resistenza fu il priore degli Eremiti di S. Paolo, il Padre Agostino Kordecki, che con le parole e con un'intrepida condotta, eppoi infamando gli animi dei cosacchi, malgrado i ripetuti attacchi la città seppe resistere tanto bene che il comando svedese, scoraggiato, rinunciò alla presa del luogo. Da quel momento incominciò la riscossa polacca e l'esercito di re Carlo pochi mesi dopo era costretto a lasciare il paese.

Al P. Kordecki venne eretto, circa un anno fa, nel suo villaggio natello di Kalisz, un monumento alla presenza di molte autorità, tra cui il Cardinale Primate Hlond e il Maresciallo Smigly Rydz.

Nell'ultimo ventennio Czestochowa è stato uno dei centri più frequentati da pellegrinaggi e rappresentanze dell'Azione Cattolica polacca. Tra le manifestazioni più recenti citeremo il pellegrinaggio di oltre centomila uomini cattolici, portati colà con ottanta treni speciali, mentre molti si giunsero a piedi e in bicicletta. L'immagine adorata di piedi della Vergine nera di Jasna Gora a Czestochowa, consacrò al Sacro Cuore l'Associazione e i pellegrini giurarono alla Madonna di fare tutti i loro sforzi per realizzare nella vita individuale, domestica e sociale, gli ideali cristiani. Ciò avvenne nel Settembre 1937. Davanti alla stessa immagine, che artisticamente si presenta come una tavola bizantina italiana, un anno dopo si protrassero in preghiera i giovani recatisi a Czestochowa in un altro grande pellegrinaggio, che aveva ricevuto dal Cardinale Kokowski, Arcivescovo di Varsavia, questa parola d'ordine: « Edificiamo la Polonia di Cristo ». Per l'occasione i treni speciali furono oltre novanta e colonne interminabili di ciclisti portarono una parte notevole di pellegrini che si fermarono a Czestochowa due giorni, alternando le fun-

tani e vado, dunque, a contemplare la terra di San Francesco. Tutto è composto e leggero, diafano e tremulo in un filo d'aria che muove appena cime sottili. Il cielo è frastagliato da cupole verdi: olmi e querce, pini ed abeti, pioppi e cipressi, in rada ma sufficientemente sciolta lungo le rive.

Di qui, ad affacciarsi sul cerchio della sottostante vallata, così estesa da sembrare un vero e proprio lembo di pianura, come belle le strade maestose e le piagge erbose, rettilinee giù nel basso faticanti tortuosamente sui precipi delle colline. Ma belle, oltretutto, le lontane catene, sulle quali la luce del giorno pieno sfogora d'una sua clamorosa esuberanza. L'intero paesaggio è assunto nei riverberi come qualcosa di non più terrestre. Quanto era materia e peso divine leggero, traslucido. I corpi depongono la loro compatta solidità per rarefarsi nell'aria ed essere una cosa sola con la rapinosa incandescenza che li sublima.

M'indugio un poco a pensare. E' l'estività che trasfigura il paesaggio? O, invece, anche qui, la presenza di Lui?

Non so bene. Non arrivo a distinguere. Mi pare, tuttavia, che questa luminosa giornata ascoltata, attenta, il suo passo varcante.

Dall'Umbria, piccola Patria, San Francesco si espande, *de iure*, ai più lontani confini della grande Patria, dove monti splendidi, dove rifluttanti mari cantano assidui a bacio di gloriose scogliere.

L'estate s'è fatta stupenda — e quasi religiosa — per accompagnare lo trionfalmente verso il dominio della sua nuova, più vasta giurisdizione.

Agostino Turlo

LA GUERRA IN POLONIA

Il Santuario della Madonna di Czestochowa

VARSAVIA, 7 sera. (I.C.S.) Una delle colonne motorizzate dell'Esercito germanico penetrato in questi giorni nell'alta Slesia, combattendo contro i polacchi, ha raggiunto e superato la cittadina di Czestochowa (Lentzow, in tedesco) celebre per il suo Santuario Maria. Il Governo del Reich, smembrando una notizia della Radio di Varsavia, ha fatto sapere che il Santuario è intatto e con piacere la stampa cattolica di tutto il mondo ha preso atto dell'invito rivolto a un giornalista americano di visitare un luogo di culto che, secondo la celebre localizzazione, è la realtà della situazione.

Il Santuario di Czestochowa è indubbiamente il più antico e venerato da tutto il popolo polacco.

L'immagine miracolosa della Vergine è dipinta in un quadro di mano ignota, ma assai antica, e la Madonna è considerata la Protettrice della Polonia. Quando, nel secolo XVII, il paese fu inghiottito dai protestanti svedesi sotto la condotta di re Carlo X, il quale approfittò dell'occasione della guerra che i polacchi stavano per iniziare contro Mosca ed i cosacchi, Czestochowa fu teatro di un episodio non comune. L'Esercito svedese era riuscito ad occupare quasi metà della Polonia. La vittoria finale sembrava dovesse presto arrivare agli svedesi. Improvvisamente incontrarono una resistenza imprevista, a Czestochowa, intorno al Santuario.

Una parte dell'esercito svedese, sotto il comando del generale Miller, dovette fermarsi e porre l'assedio a Czestochowa, la quale, del resto, aveva scarsi mezzi di difesa e insufficienti fortificazioni. Anima della resistenza fu il priore degli Eremiti di S. Paolo, il Padre Agostino Kordecki, che con le parole e con un'intrepida condotta, eppoi infamando gli animi dei cosacchi, malgrado i ripetuti attacchi la città seppe resistere tanto bene che il comando svedese, scoraggiato, rinunciò alla presa del luogo. Da quel momento incominciò la riscossa polacca e l'esercito di re Carlo pochi mesi dopo era costretto a lasciare il paese.

Al P. Kordecki venne eretto, circa un anno fa, nel suo villaggio natello di Kalisz, un monumento alla presenza di molte autorità, tra cui il Cardinale Primate Hlond e il Maresciallo Smigly Rydz.

Nell'ultimo ventennio Czestochowa è stato uno dei centri più frequentati da pellegrinaggi e rappresentanze dell'Azione Cattolica polacca. Tra le manifestazioni più recenti citeremo il pellegrinaggio di oltre centomila uomini cattolici, portati colà con ottanta treni speciali, mentre molti si giunsero a piedi e in bicicletta. L'immagine adorata di piedi della Vergine nera di Jasna Gora a Czestochowa, consacrò al Sacro Cuore l'Associazione e i pellegrini giurarono alla Madonna di fare tutti i loro sforzi per realizzare nella vita individuale, domestica e sociale, gli ideali cristiani. Ciò avvenne nel Settembre 1937. Davanti alla stessa immagine, che artisticamente si presenta come una tavola bizantina italiana, un anno dopo si protrassero in preghiera i giovani recatisi a Czestochowa in un altro grande pellegrinaggio, che aveva ricevuto dal Cardinale Kokowski, Arcivescovo di Varsavia, questa parola d'ordine: « Edificiamo la Polonia di Cristo ». Per l'occasione i treni speciali furono oltre novanta e colonne interminabili di ciclisti portarono una parte notevole di pellegrini che si fermarono a Czestochowa due giorni, alternando le fun-

zioni religiose con le sessioni del congresso annuale.

L'immagine miracolosa è ancora sotto la custodia dei Padri Eremiti di S. Paolo, i quali hanno vicino al Santuario il loro Monastero.

Un concorso per disegni e modelli per arredamento casalingo

ROMA, 7 sera. L'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie, in accordo con la settimana triennale delle arti decorative con la Federazione nazionale fascista degli artigiani, col Sindacato nazionale fascista della Bella Arti e col Sindacato nazionale architetti, ha bandito una gara di disegni e modelli per oggetti di arredamento della casa o di uso personale, di cui si possa affidare l'esecuzione ad aziende artigiane o piccoli industriali. Tale iniziativa tende a promuovere anche una nuova e nobilitata utilizzazione della materia e delle tecniche più aggiornate. Gli oggetti realizzati verranno esposti alla settimana triennale delle arti decorative a Milano. Il concorso è diviso in quindici gruppi.

Cuoio, Cartapecora, Legno, Giunco, Canna, Midollo, Vimini, Tappeti, Mercurio e Ricami, Rafia, Paglia, Truciolino, sparto, tessuti, ceramica, marmi, argenteria, metalli sbalzati, ferro battuto, vetro o cristallino, vetro soffiato.

Il complesso dei premi è di lire 20 mila, 600 suddivisi secondo l'importanza dei gruppi. I disegni e i modelli dovranno pervenire alla sede dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie piazza Venezia 11 Roma. Schiarimenti: bandi di concorso e schede di adesione possono essere richiesti ai locali sindacati delle belle arti, degli architetti ed all'Enapi - Piazza Venezia 11, Roma.

Il rinvio del raduno della "Dante Alighieri,"

ROMA, 7 sera. Il raduno nazionale della "Dante Alighieri", che doveva avere luogo nei giorni 14-17 settembre p. v., è stato rinviato a data da fissare.

Un rapporto agli scrittori alla Fiera del Levante

BARI, 7 sera. Sino Eco, F. T. Marinetti, Accademico d'Italia e Segretario Nazionale del Sindacato Nazionale fascista autori e scrittori, terrà la sera del giorno 11 p. v., nella Fiera del Levante, rapporto agli organizzatori del Sindacato interprovinciale di Bari. Al rapporto, al quale parteciperanno anche gli altri Sindacati dell'Unione di Bari, S. E. Marinetti parlerà sul tema: « Gli scrittori e la guerra ».

L'omaggio al Milite Ignoto della Missione militare nipponica

ROMA, 7 sera. La Missione militare giapponese, che da ieri ospite dell'Urbe, s'è recata stamane in forma privata a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto, dinanzi alla quale ha sostato in devoto raccoglimento. Successivamente la Missione militare giapponese si recata a rendere omaggio al Santuario del Caduto per la Rivoluzione nel Palazzo del Littorio, dove è stata ricevuta dal V. Segretario del P. N. F. S. Suppiej e dal Capo del Centro straniero.

La benedizione del Santo Padre al Corso per professori di Seminario

MILANO, 7 sera. Le lezioni del Corso per professori di Seminari, insegnanti di Storia e di Filosofia, si sono svolte nella stessa atmosfera di religioso raccoglimento e con lo stesso fervore interesse che già aveva improntato i lavori del recente Corso di aggiornamento su la tradizione e vocazione cattolica d'Italia.

I più che cento Sacerdoti professori, venuti da pressoché tutti i Seminari d'Italia, traendo quotidianamente l'ispirazione soprannaturale al loro studio dalle profonde meditazioni che Padre Gemelli ha dettato, per invitarli a considerare l'insegnamento come azione sacerdotale, hanno seguito con diligenza di scolari, e con passione di studiosi, le lezioni dettate dai prof. S. Natale Bussi, del Seminario di Albano; Mons. Francesco Olgiati, dell'Università cattolica; mons. Pio Paschini, dell'Ateneo Lateranense; Aristide Calderini, dell'Università cattolica; Mons. Agostino Saba, dell'Università cattolica; Giovanni Soranzo; Umberto A. Padovani, dell'Università cattolica; il Cardinale Fabro C. P. S., dell'Ateneo Lateranense; P. Carlo Giaccon S. J. dell'Aloysianum di Gallarate.

Il Corso, svolto così in un proprio ambiente di serenità e di pace, si è concluso ieri con una giornata piena di santi conforti e di buoni auspici.

La giornata di chiusura è stata felicemente aperta dall'autorevole parola di S. E. il Card. Alfredo Ildebrando Schuster, Arcivescovo di Milano, che ha voluto in una sosta delle sue insonni cure pastorali, portare la luce del suo chiaro intelletto e del suo alto magistero ai convenuti, dettando egli stesso la meditazione mattutina.

S. Eminenza che venne fatto oggetto del devoto e fervido omaggio di tutti i presenti, a Lui particolarmente grato, si è vivamente compiaciuto per l'alto livello del Corso, e segnatamente per il cospicuo numero dei partecipanti. Ma un altro motivo di conforto doveva venire dalla parola stessa di S. S. il Sommo Pontefice, il quale ha voluto far risponderne con un prezioso messaggio telegrafico, al sentimento di devoto omaggio, già espresso da P. Gemelli a nome di tutti i Sacerdoti presenti al Corso.

P. Gemelli aveva così umiliato al Santo Padre, i voti concordi di tutti:

« Centoventi Sacerdoti professori di Storia e di Filosofia nei Seminari Italiani raccolti per corso per loro promosso da Università Cattolica mentre ringraziavano per benedizione apostolica inviata per mezzo del Cardinale Segretario di Stato proponente di buoni frutti da loro giornata di studio e di lavoro, si sono uniti a un coro di benedizioni, sia ora di studio sia ora di lavoro, comune insieme con Lui elevando preghiere al Dio delle infinite Misericordie. - Padre Gemelli, Rettore ».

Il Santo Padre ha mostrato di gradire in modo tutto particolare il filiale omaggio e si è compiaciuto di far rispondere a P. Gemelli con questo prezioso messaggio: « Augusto Pontefice, e preside di un glorioso avvenire di religione, di civiltà, di potenza ».

Il nome di S. Marco insieme al simbolico leone alato fu efficace ricambio consolazione fiduciosa cristiana speranza ora molto dolorosa e di un futuro paterno partecipando a questo solenne atto benedice. - Cardinale Magliana ».

La lettura dell'Augusto messaggio ha suscitato nei presenti nuovi sentimenti di fervida devozione verso il Sommo Pontefice, ed il santo proposito di rinnovare anche più calde le preghiere secondo le intenzioni del Suo cuore paterno, perché la desiderata pace fra i popoli coronati le speranze e lo zelo della Sua apostolica sollecitudine.

Con questo auspicio e con questo augurio il Corso ha chiuso i suoi lavori e ciascuno che vi ha partecipato, ritornando alle opere del suo consueto lavoro, ha tratto di ispirazioni sicure e fervide per corrispondere sempre meglio all'alta missione che la Chiesa gli ha affidato, di preparare i suoi futuri sacerdoti, e con questa ispirazione, conforti di aver constatato che la Università cattolica di S. Cuore è pronta sempre a rispondere alle migliori aspettative del Clero e dei Cattolici italiani.

Il Tribunale Supremo Militare ristabilito in Spagna

BURGOS, 7 sera. Il Generalissimo Franco ha firmato il decreto, che ristabilisce il Consiglio Supremo di Giustizia militare. A Presidente di questo Tribunale, il Caudillo ha nominato il tenente generale Fernandez Perez. Con altro decreto, il Caudillo ha nominato il generale Monasterio, Capo della V. Regione militare. Con altro decreto è stata istituita la Casa Militare del Generalissimo. Il tenente colonnello di S. M. Gonzales Peral è stato nominato Aiutante del Caudillo. Il generale Espinosa è stato nominato Direttore della Scuola Superiore di guerra.

La settimana d'arte italiana inaugurata a Monaco

MONACO DI BAVIERA, 7 sera. Si è iniziata a Monaco la settimana di arte italiana con la rappresentazione al teatro nazionale dell'opera di « I quattro rusteghi » di Wolff Ferrari. L'opera ha riportato grande successo.

L'autore, che ha assistito alla rappresentazione è stato festeggiatissimo. Tra le Opere italiane che verranno date durante questa manifestazione, figura anche una edizione in italiano della « Tosca », eseguita da artisti tedeschi, diretta dal maestro Kraus.

Ritorno di bambini in Spagna

BURGOS, 7 sera. Provenienti dalla Francia e dal Belgio, sono rientrati in Spagna altri 40 bambini spagnoli, che erano stati separati dai rossi durante la guerra.



Il teatro della guerra germano-polacca

La Basilica dai cieli d'oro

nel lucente itinerario della storia e dell'arte

Vigilia della Settimana di Arte Sacra a Venezia

Chi penserebbe oggi, tra la moltitudine di coloro che si fermano a venerare le sante reliquie dell'Evangelista.

Nel 1177, tra le volte della Basilica d'oro, per meditazione del Doge Sebastiano Ziani, suggerirono la pace dopo la celebre battaglia di Legnano, il Papa Alessandro III e l'imperatore Federico Barbarossa, avvenimento considerato come una delle maggiori glorie della Repubblica, e perciò in seguito sempre festeggiato solennemente nel giorno dell'Ascensione.

Nel 1201 i Crociati francesi si rivolgono a Venezia per avere il naviglio necessario alla spedizione in Terrasanta; si raduna il popolo in S. Marco, e Goffredo di Villehardouin, accompagnato da altri cinque ambasciatori, parla commosso all'assemblea, e inginocchiato supplica e giura che non si rialzerà fino a tanto che i Veneziani non abbiano accolta la richiesta dei baroni francesi. Tra le acclamazioni del popolo il Doge promette aiuti anche maggiori di quelli domandati. Lo stesso Doge Enrico Dandolo farà parte della spedizione, e comanderà nuovamente il popolo nella Basilica, parte dopo aver assistito al S. Sacrificio presso l'altare dell'Evangelista.

Il celebre rito simbolico dello sposamento del mare si riconferma alla memoria di una terribile e spaventosa nel 1340 con tanta furia che sembrò doverne restare sconvolta e sommersa tutta la città; il popolo ricorre con fiducia ai Santi protettori e specialmente a San Marco, alcuni barcaioli e pescatori narrano di aver visto S. Marco, S. Giorgio e S. Nicolò, cessa improvvisamente la bufera e Venezia è salva. S. Marco aveva consegnato al pescatore un anello, che viene interpetrato come simbolo del pacifico e perpetuo dominio di Venezia sul mare.

Nel 1378 Vettor Pisani salpa con la flotta da Venezia dopo aver ascoltato la S. Messa in S. Marco, e accorrendo al Doge Contarini, il vessillo del Santo Patrono. Dopo aver sconfitto l'armata genovese, viene e il Senato veneto lo condanna al carcere e alla interruzione dai pubblici uffici. Ma all'ulteriore appressarsi della flotta nemica, il popolo che già mormorava per la condanna inflitta all'eroico condottiero, accorre in S. Marco, e il Senato, liberato il Pisani, gli affida l'estrema difesa dello Stato, e sotto le volte della Basilica si giura di resistere e di morire eroicamente, ma di non accettare patti di resa. E S. Marco concessa ancora una volta la vittoria.

E quando gli Stati d'Europa contrattati nella Lega del Cambrai sembrarono minacciare contro Venezia una guerra di sterminio, la Repubblica non si smarrisce; nel grido posente di « Vita S. Marco » seppe ritrovare l'antico valore e la propria salvezza.

Nel sec. XV per due volte i Pontefici Nicolò V e Pio II inviano ai Dogi Francesco Foscarini e Cristoforo Moro la spada benedetta che come supremo riconoscimento di benemerite acquisizioni nella difesa della cristianità, e la consegna veniva fatta solennemente nella Basilica.

In seguito, tornato in patria Francesco Morosini, il Peloponnesiaco, vincitore dei turchi, il Papa Alessandro VIII gli spediva in dono lo stocco e il pugno che gli furono imposti in S. Marco dall'Arcivescovo di Tessalonica, Giuseppe Archinto, e dal cameriere d'onore e Pontefice. Quattro anni dopo il Morosini a 74 anni, riprendeva il supremo comando dell'Armata di Levante; presentemente il Nunzio Apostolico e l'Ambasciatore di Francia, riceveva solennemente in S. Marco, dalle mani del Patriarca, lo stendardo ducale.

Ma nulla eguaglia lo splendore di S. Marco nell'ottobre 1570 all'annuncio della vittoria di Lepanto riportata in contingenze sommarie, difficili contro i nemici del nome cristiano. Più fulgide risplendevano le cupole nell'azzurro del cielo e più festoso ondeggiava il mare intorno alla galea di Ofrè Giustiniani, quando entrò trionfale in bacino a dare il lieto annuncio: e il volo dei co-

Glorie civili e religiose della Basilica d'oro

Nel sec. IX l'imperatore Enrico IV giunto a Venezia si reca in Basilica

lombi si accompagnava agli inni di ringraziamento a Dio e a S. Marco, e alle grida di esultanza del popolo divenuto quasi frenetico.

Poi sul volgere del sec. XVIII, nel tramonto della potenza e della vita stessa della Repubblica, fu ancora nella Basilica del Santo Evangelista che il popolo, compresi i propri eredi, ritrovò suprema conforto nella sventura della patria, e sentì rinascere una invincibile speranza. Tra nuove ambascie e nuovi ardentissimi si riempì lo spirito antico, e il grido di « Vita S. Marco » fu gemito fecondo di resurrezione.

Oggi rivive luminoso nell'anima veneziana il ricordo della Fede operosa dei padri descritta sentinella sulle sacre pareti dello storico tempio.

E un richiamo salutare risuona a ogni « sano intelletto che pensoso si appressa a varcarne le soglie: solo in quella Fede è presidio certo e duraturo a ogni grandezza civile, alla prosperità e alla vera pace; essa fa fiorire di vita, di potenza e d'arte anche la melma e l'arena del deserto; senza di essa — eco di tromba — si perde a valle la potenza, e lo splendore stesso dell'arte non salva dalla decadenza e dalla servitù.

S. Marco di Venezia oltre ai molteplici insegnamenti storici ed artistici proclama il prezioso segreto che è garanzia di un grande avvenire.

Il nano "Bagonghi", annegato nel Ticino

NOVARA, 7 sera.

Si ha dal comune di Galliate che una mortale sciagura è toccata a certo Bignoli Giuseppe di anni 47, detto « il nano », avendo l'altezza di 75 centimetri. Ieri notte il Bignoli si era recato a compiere una ignota in barca sul Ticino, portando seco un suo nipotino, ma ad un tratto si accorgendo che la barchetta faceva acqua, pensava allora di salvarsi gettandosi nella corrente ed accartandosi al sandolino, nella speranza di mantenersi a galla, ma ogni suo tentativo riusciva purtroppo vano e la corrente lo travolgeva, mentre invece il nipote riusciva a salvarsi. Sinora il cadavere non è stato riscoperto.

Il Bignoli fin dal 1911 si era dato alla professione del cavallerizzo ed apparteneva ai più grandi circhi equestri del mondo, assumendo il nome di « Bagonghi ». Egli ha compiuto il giro di tutta l'Europa e fu per lungo tempo in America.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

11.30: Trio Chiesi Zanardelli Casone. 12 (circa): Trasmissione da Loreto: Cronaca della Benedizione degli aeroplani in volo.

12.35: Radio Sociale. 13.15: Orchestra Cetra. 14.40: La Camera del Balilla e della Pizia Italiana.

17: Trasmissione dall'Accademia Chigiana di Siena: Concerto.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

19.35: Dischi. 20.30: Radio Vedet Italia-Spagnola. 21: Orchestra Cetra.

23: Concerto della Banda dei Reali Carabinieri.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA ANCONA - FIRENZE II - ROMA II

19.35: Dischi. 20.30: Dischi di musica varia.

22.30: Dopolavoro Corale « Guido Moncalvo » di Prato.

22.40: Orchestra d'archi.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II

19.30: Quartetto Cantastorie. 19.35: Dischi di musica operistica. 20.30: « Il parafiumine » un atto di E. Gordini.

21: Quinta Piedigrotta dell'Opera Nazionale Dopolavoro di Napoli.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

Sofia. — 19.15: Giordano; « Fedora », opera (dischi).

Bucarest. — 19.35: Donizetti; « Don Pasquale », opera.

REDAZIONE
VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO
NUMERO 700

Nella Federazione dei Fasci

Nomine

Il Federale ha nominato: Capo Nucleo del Gruppo Rionale fascista «Beltrame» di Udine, Italo Gasparinetti fu Ambrogio. Segretario del Fascio di Combattimento di Arzignano, Adelchi Madusoli, fu Giovanni in sostituzione di Plinio Sotto Corona che ha portato a termine il mandato. Segretario Amministrativo del Fascio di Combattimento di Aviano, Antonio Pescarolo fu Alvisio, in sostituzione di Antonio Cecchini, richiamato alle armi. Componenti la Commissione di disciplina del Fascio di Combattimento di Tarcento: Giulio Clardi, Riccardo Larese, Umberto Lelli. Componente il Direttorio del Fascio di Combattimento di Fiume Veneto, Antonio Zanin di Pietro in sostituzione di Pietro Bruno Zanin di Pietro che ha lasciato l'incarico per ragioni professionali.

Riapertura delle Scuole Elementari

Il R. Provveditore informa che l'anno scolastico 1939-40 XVIII avrà inizio, in tutte le scuole elementari, sabato 16 settembre corrente con le iscrizioni degli alunni. Faranno seguito in conformità ai calendari che saranno predisposti dai direttori didattici — gli esami della seconda sessione ed una sessione di esami per adulti.

La solenne inaugurazione dell'anno scolastico avrà inizio lunedì 16 ottobre e con il giorno 17 le scuole inizieranno in piena efficienza, le lezioni regolari.

E' ovvio, che nel periodo dal 16 settembre al 15 ottobre tanto gli insegnanti che gli alunni dovranno tenersi a disposizione per tutte le esigenze che dovessero derivare dalle operazioni preparatorie che valgono ad assicurare il regolare inizio delle lezioni entro il termine prescritto.

Le iscrizioni al R. Istituto Tecnico "A. Zanon,"

Il Preside del R. Istituto Tecnico «A. Zanon», avverte che le iscrizioni alle varie classi sono già state aperte e che si chiuderanno improvvisamente il 30 corrente. Prega gli interessati di rivolgersi in tempo alla Segreteria per eventuali informazioni, di provvedere alla compilazione delle domande, richieste di documenti, pratiche di esonero in modo da facilitare le operazioni di iscrizione, che, per ragioni ovvie, si devono possibilmente evitare negli ultimi giorni.

R. Istituto Magistrale "Percoto,"

Esami

Ammissione alla prima classe del corso inferiore
Sabato 16 settembre, ore 9: prova scritta d'Italiano.
Domenica 17 settembre, ore 9: prova di Dettato e di Disegno.
Lunedì 18 settembre, ore 9: prova scritta di Aritmetica.
Lunedì 18, ore 15: Martedì 19 ore 9 e ore 15: prove orali.
Ammissione al corso superiore e promozione alle classi dei corsi inferiore e superiore.
Sabato 16 settembre, ore 8,30: prova scritta d'Italiano.
Domenica 17 settembre, ore 8,30: versione dal Latino.
Lunedì 18 settembre, ore 8,30: versione dall'Italiano.
Martedì 19 settembre, ore 8,30: prova scritta di Matematica.
Martedì 20 settembre, ore 8,30: prova di Disegno.
Giovedì 21 settembre, ore 8,30: prova scritta di Lingua Straniera.
Giovedì 21, alle ore 15 — Venerdì 22, ore 8,30 e ore 15 — Sabato 23, ore 8,30 e ore 15: prove orali per la promozione ed idoneità alle varie classi dei Corsi Inferiori e Superiori.
Lunedì 25 settembre, ore 8,30 e ore 15: prove orali per l'ammissione alla prima Classe del Corso Superiore.

Publici spettacoli e feste danzanti

Il Prefetto, con decreto 6 corr., ha disposto quanto segue.
Le licenze per feste da ballo o trattamenti danzanti sono revocate.

A datare dal 7 settembre, tutti gli esercizi pubblici e gli spacci del Dopolavoro dovranno chiudere alle ore 24.

Le profezioni di orario concesse ai pubblici esercizi sono revocate. L'orario degli spettacoli teatrali, cinematografici e trattamenti di qualsiasi specie, è limitato senza eccezioni alle ore 24.

Il Questore di Udine, il Podestà ed i Commissari prefettizi della Provincia e tutti gli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica sono incaricati della esecuzione dei decreti.

"Pro Borsa Missionaria Salesiana,"

Madonna di Castelmonte

Somma precedente L. 1445.
Pirioni Arturo 10; Teresa Fabris 10; Fior Antonio 10; Panna Luigi 10; Ida Gini in morte Picco Antonio 10; Ines De Paoli 10; Sabina Giorgani 25; Unione ex Allevi Don Bosco in morte Don Samuele Vosti di Torino 10; Ottavio Battaglia Idem 10; N. N. 20; N. N. 10; Livetti Celestina 10; N. N. 10. Totale Lire 7000.

Le offerte pro Borsa vanno dirette all'Ufficio Missionario di Torino, via Cottolengo 32, con l'indicazione «Borsa Missionaria Salesiana Udine» Madonna di Castelmonte, alla ditta Battaglia, Via Savorgnana 11, Udine.

Agli artiglieri in congedo

Il Comandante del gruppo di Udine del Reggimento Artiglieria d'Italia, in considerazione della particolare circostanza del momento, comunica che la lista redatta degli artiglieri del gruppo di Udine, che doveva svolgersi nella prima quindicina di settembre, è stata rinviata a data da stabilirsi.

Sulla linea Udine-Cividale

Suppressione biglietti festivi popolari

In dipendenza dell'attuale situazione, si è provveduto ad adottare dalla F.E.S. da domenica 19 corrente, la soppressione dei biglietti festivi popolari sulla linea Udine-Cividale. Dal centro stesso verrà ripresa la vendita dei biglietti speciali festivi a tariffa ridotta (L. 4 andata e ritorno Udine-Cividale).

Servizio automobilistico per Nimis

In occasione della annuale sagra di Nimis, l'autocorriera in partenza da piazza Venerio effettuerà le seguenti corse:
Partenza da Udine per Nimis: ore 12,15 — 15 — 19; partenza da Nimis: ore 14 — 18,15 — 23.

Il successo della Lucia di Lammermoor al Puccini

Al Puccini un successo ha ottenuto ieri sera «Lucia di Lammermoor» interpretata dalla celebre soprano Lina Pagliughi.
Il numero pubblico accolto allo spettacolo ha ripetutamente e calorosamente applaudito.

Ottima è stata l'orchestra diretta dal maestro Luchon.

In Tribunale

Bartolucci Giovanni di anni 42, da Tor, imputato di furto aggravato, è stato condannato a mesi 8 di reclusione e a L. 800 di multa.
— Lustrì Giuseppe di anni 18, da Annone Veneto, per furto di bicicletta, è stato condannato a mesi 4 di reclusione e a L. 400 di multa.
— Turco Valentino, di anni 40, da Sedegliano, e De Fazio Achille di anni 32, da Pavia, sono imputati di furto di lenzuola.
Il primo è stato condannato a mesi 8 di reclusione e L. 800 di multa, il secondo a mesi 9 e giorni 10 di reclusione e a L. 933 di multa, nonché ad un mese e giorni 15 di arresti.
— Just Giovanni di anni 42, da Azzano, per furto è stato condannato a mesi uno di reclusione e L. 450 di multa.

All'ospedale

Bassi Sergio, di anni 9, da Udine, è rimasto impigliato col piede sinistro nella ruota della bicicletta, e si è fratturato un dito. Ne avrà per 30 giorni.
Pettarini Angelo di anni 54, da San Giovanni al Natissone, si è ferito sul lavoro alla mano destra. Ne avrà per sei giorni.
De Toni Vittorio di anni 51, da Udine, si è ferito accidentalmente alla mano destra. Ne avrà per alcuni giorni.

Note demografiche

A cura del Comune di Udine è stato pubblicato il Bollettino di statistica per il trimestre aprile, maggio, giugno. Tra l'altro ha alcune interessanti note compilate dal direttore dell'ufficio statistica, M. Bernardis.

La natalità

Il saggio di natalità nel 1.º semestre del corrente anno è stato superiore di 0,3 punti a quello riscontrato nel 1.º semestre del 1938. Il saggio di natalità è stato superiore di 0,7 punti a quello del 1.º semestre del 1938.

Per la mortalità il saggio è diminuito di 1,2 punti rispetto a quello del 1.º semestre 1938. In seguito all'aumento della natalità ed alla diminuzione della mortalità, il saggio dell'incremento naturale ha segnato, nel 1.º semestre 1939, rispetto all'analogo periodo del 1938, un aumento di 1,9 punti, indice sicuro del migliorato movimento naturale della popolazione presente di Udine.

Migrazione

Il movimento migratorio del 1.º semestre 1939 si salda con una perdita di 1,3 punti rispetto a quella di 5,8 per mille dell'anno precedente, stesso periodo. Con ciò si dimostra che, come per il 1938, anche per il 1939, l'aumento della popolazione è dovuto all'eccedenza dei nati sui morti.

Popolazione

La popolazione presente nel Comune, dal 1.º gennaio al 30 giugno, è aumentata da 72.918 a 73.600 abitanti; quella residente: da 65.299 a 65.357 abitanti. La prima, ha avuto un aumento di 142 unità; determinato per la maggior parte dalla eccedenza dei nati sui morti (più 193) diminuito però, in buona parte, dalla maggior corrente di emigrazione sulla corrente di immigrazione (meno 51). L'aumento di 58 unità riscontrato nella popolazione residente è pure dovuto all'eccedenza dei nati sui morti (più 109) diminuito però, anche qui, dalla maggiore corrente di emigrazione sulla corrente di immigrazione (meno 51).

Matrimoni

In confronto del 1.º semestre dell'anno precedente, i matrimoni hanno avuto un aumento di 12 unità. Si sono avuti infatti 232 matrimoni, in confronto di 220 del 1.º semestre 1938 e di 223 del 1937.

Movimento sociale

Il movimento migratorio nel 1.º semestre 1939 si salda con una perdita di 51 unità (pari all'1,3 per mille) rispetto a quella di 203 unità del 1.º semestre 1938 (pari al 5,8 per mille).

La stabilità del movimento sociale, nei due anni considerati, in-

SACILE

La "Sagra dei Osei,"

Anche quest'anno l'antica «Sagra dei Osei» ha avuto un esito invidiabile ed è stata la meta di numerosissimi forestieri venuti da tutti i punti della penisola.

Diamo i risultati dell'Esposizione. La giuria ha assegnato i seguenti premi:

Torità: Emilio Castagnotto di San Vendemiano; 2. a pari merito Sante Solda di S. Fior; Mario Casagrande di Sacile; Maschietto Giovanni Bagiarolo di S. Pietro di Felletto; Antonio Tavian, Cordignano; Giovanni De Nardi, Bibano; Augusto Bolzan, S. Fior; 3. Antonio Marconi, S. Pietro di Felletto.

Morti: Gioacchino Toldo di S. Giovanni di Livorno; 1. premio: Bernardo Piasentin di Codognè; 2. premio: Augusto Poles di Motta di Livorno; 3. premio.

Torità: 1. Napoleone Bavarese di Gorgo al Monticano; 2. Giuseppe Diarra di Fratta; 3. Pordenone; 3. Pietro Beltrame di Motta di Livorno.

Fringuelli: 2. premio Giovanni Da Re di Sacile; 3. Andrea Battistoni di Orsago.

Gruppo uccelli da richiamo: 2. Luigi Gatti di Remanzacco; 2. «Encla» di E. Clani di Udine; 3. Primo Fasan di Arzano.

Gruppo di uccelli esotici: 2. Luigi Costoli da Campomolino.

Gruppo canarini: 1. premio a pari merito Tancredi D'Odorico da Udine; Domenico Perissinotto da Oderzo; dottor Gioacchino Forzano da Chions.

Cheste ammantate: 3. Giovanni Sordani di Gaurina.

Attrezzi per uccellatura: Giacomo Soardi di Vicenza e Amedeo Balzan di Conegliano particolare diploma d'onore; 1. Gio. Battista Burlola di Cordignano per le gabbie e Ruggero Sartori di S. Vendemiano per le panie; 2. Antonio Garbellotto di S. Vendemiano.

Anche la gara di ciociolo ha avuto ottimo esito dinanzi al folto pubblico convenuto al teatro Zancanaro.

Ecco i premiati nella caratteristica gara:

Richiamatori con ciociolo: 1. Tordi meriti; 1. premio lire 60 Butignoni Fioravante; 2. premio lire 40, Casarande Mario; 3. premio lire 25, Polsetto Pietro; 3. premio lire 25, Ulliana Giovanni.

Richiamatori con ciociolo: Tordini e fiste: 1. premio lire 50, Der Fabbro Francesco; 2. premio lire 35 Ulliana Domenico; 3. premio lire 30, Ciasconio; Cielotti Augusto, Ulliana Giovanni, Gaudin Desiderio.

Richiamatori con ciociolo: Alodole: 1. premio lire 40 Butignoni Fioravante; 2. premio lire 25 Der Fabbro Francesco; 3. premio lire 15 Casconio; Cimolai Battista e Poli Eugenio da Padova.

Richiamatori senza ciociolo: Uccelli vari dei quali è permessa la caccia: 1. premio lire 45 Ulliana Mario; 2. premio lire 30 Battistuzzi Giovanni; 3. premio lire 25 Raminelli; 4. premio lire 15 Masar Giovanni; Segato Umberto e Posseto Corrado.

Questa tradizionale manifestazione della primogenita «Sagra dei Osei» che nacque a Sacile ben seicentocinquante anni or sono, si chiuse fra vivi applausi con un concerto generale di tutti gli uccelli rappresentati da esseri umani in carne ed ossa.

La Mostra delle vetrine

Le vetrine preparate con impegno da numerosi negozianti hanno dato una lieta nota alle manifestazioni sacilesi. La commissione giudicatrice ha assegnato il diploma al merito alle seguenti ditte: nell'ordine: Pompeo Corco, drogheria; Angelo Romanin, merceria; Edoardo Zanella, cartoleria; Rancia Falomo, manifatture tessuti; Danie Mastri, chincaglierie; Guglielmo Mutti, orficeria; Rocco e Feltrin, alimentari; Giovanni Corve, calzature; Piccinini, calzature; Gennarini, calzature; Augusti Carnelli, articoli fotografici; Attilio Martinelli, manifatture; Giulio Gargan, chincaglierie; Gio. Batt. Sani, merceria, cartoleria.

Il concerto bandistico-corale

Davanti ad un pubblico folto convenuto da tutta la zona, a chiusura delle manifestazioni per la «Sagra dei Osei», il gruppo corale del Dopolavoro Aziendale G. Lacchini e la banda cittadina hanno tenuto l'annunciato concerto che ha avuto un esito veramente lusinghiero, tale da fissare ormai come stabile e definitiva la nuova indovinata istituzione musicale, per la sua utilità nella elevazione spirituale e nella educazione artistica delle masse.

Il cav. Luigi Patrizio, presidente della Banda cittadina ha voluto e sostenuto con grande entusiasmo e passione questa, come stabile e definitiva istituzione musicale.

La chiusura della serata è stata la nuova indovinata istituzione musicale, per la sua utilità nella elevazione spirituale e nella educazione artistica delle masse.

Il concerto bandistico-corale

Davanti ad un pubblico folto convenuto da tutta la zona, a chiusura delle manifestazioni per la «Sagra dei Osei», il gruppo corale del Dopolavoro Aziendale G. Lacchini e la banda cittadina hanno tenuto l'annunciato concerto che ha avuto un esito veramente lusinghiero, tale da fissare ormai come stabile e definitiva la nuova indovinata istituzione musicale, per la sua utilità nella elevazione spirituale e nella educazione artistica delle masse.

Il concerto bandistico-corale

Davanti ad un pubblico folto convenuto da tutta la zona, a chiusura delle manifestazioni per la «Sagra dei Osei», il gruppo corale del Dopolavoro Aziendale G. Lacchini e la banda cittadina hanno tenuto l'annunciato concerto che ha avuto un esito veramente lusinghiero, tale da fissare ormai come stabile e definitiva la nuova indovinata istituzione musicale, per la sua utilità nella elevazione spirituale e nella educazione artistica delle masse.

Il concerto bandistico-corale

Davanti ad un pubblico folto convenuto da tutta la zona, a chiusura delle manifestazioni per la «Sagra dei Osei», il gruppo corale del Dopolavoro Aziendale G. Lacchini e la banda cittadina hanno tenuto l'annunciato concerto che ha avuto un esito veramente lusinghiero, tale da fissare ormai come stabile e definitiva la nuova indovinata istituzione musicale, per la sua utilità nella elevazione spirituale e nella educazione artistica delle masse.

Il concerto bandistico-corale

Davanti ad un pubblico folto convenuto da tutta la zona, a chiusura delle manifestazioni per la «Sagra dei Osei», il gruppo corale del Dopolavoro Aziendale G. Lacchini e la banda cittadina hanno tenuto l'annunciato concerto che ha avuto un esito veramente lusinghiero, tale da fissare ormai come stabile e definitiva la nuova indovinata istituzione musicale, per la sua utilità nella elevazione spirituale e nella educazione artistica delle masse.

Il concerto bandistico-corale

Davanti ad un pubblico folto convenuto da tutta la zona, a chiusura delle manifestazioni per la «Sagra dei Osei», il gruppo corale del Dopolavoro Aziendale G. Lacchini e la banda cittadina hanno tenuto l'annunciato concerto che ha avuto un esito veramente lusinghiero, tale da fissare ormai come stabile e definitiva la nuova indovinata istituzione musicale, per la sua utilità nella elevazione spirituale e nella educazione artistica delle masse.

Il concerto bandistico-corale

Davanti ad un pubblico folto convenuto da tutta la zona, a chiusura delle manifestazioni per la «Sagra dei Osei», il gruppo corale del Dopolavoro Aziendale G. Lacchini e la banda cittadina hanno tenuto l'annunciato concerto che ha avuto un esito veramente lusinghiero, tale da fissare ormai come stabile e definitiva la nuova indovinata istituzione musicale, per la sua utilità nella elevazione spirituale e nella educazione artistica delle masse.

Il concerto bandistico-corale

Davanti ad un pubblico folto convenuto da tutta la zona, a chiusura delle manifestazioni per la «Sagra dei Osei», il gruppo corale del Dopolavoro Aziendale G. Lacchini e la banda cittadina hanno tenuto l'annunciato concerto che ha avuto un esito veramente lusinghiero, tale da fissare ormai come stabile e definitiva la nuova indovinata istituzione musicale, per la sua utilità nella elevazione spirituale e nella educazione artistica delle masse.

Il concerto bandistico-corale

Davanti ad un pubblico folto convenuto da tutta la zona, a chiusura delle manifestazioni per la «Sagra dei Osei», il gruppo corale del Dopolavoro Aziendale G. Lacchini e la banda cittadina hanno tenuto l'annunciato concerto che ha avuto un esito veramente lusinghiero, tale da fissare ormai come stabile e definitiva la nuova indovinata istituzione musicale, per la sua utilità nella elevazione spirituale e nella educazione artistica delle masse.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

DIOCESI DI CONCORDIA

Portogruaro

A tutela dell'igiene pubblica

Il Podestà ha emanato le seguenti disposizioni a tutela della pubblica igiene: I venditori di generi alimentari, siano essi ambulanti, o a posto fisso, o in chioschi, o in banchette e simili devono proteggere i preparati di carne, il pane, le paste, i dolciumi, le frutta, le conserve, le verdure, in genere qualsiasi sostanza alimentare che si consuma senza previa cottura, o lavaggio, o dipallamento, contro l'inquinamento ad opera delle mosche con l'impiego d'uno dei mezzi di cattura, ed inoltre con reticelle metalliche, veli o altri congegni atti allo scopo.

I locali ed i posti nei quali detti venditori ripongono, confezionino o vendano la loro merce devono essere mantenuti puliti, ed i rifiuti e le spazzature raccolti in recipienti metallici muniti di coperchio.

Gli istituti di ricovero e di cura pubblica, nonché le collettività in genere devono: proteggere contro ogni inquinamento ad opera delle mosche, le dispense, le cucine ed i locali comunque destinati alla preparazione ed alla distribuzione degli alimenti, della bevanda e dei medicinali, i mezzi di trasporto interno delle derrate e degli alimenti.

I contravventori alle presenti norme saranno puniti con l'ammenda da L. 200 a L. 1000.

I raduni di bestiame per i bisogni dell'Esercito

L'Unione Fascista degli Agricoltori rende agli interessati che i raduni di bestiame da conferire all'Amministrazione Militare, avranno inizio dopo il 15 corr.

Pertanto, gli agricoltori che si sono già prenotati per il conferimento del proprio bestiame bovino, saranno a suo tempo avvertiti del giorno e del luogo in cui il raduno si svolgerà.

Anticipata chiusura degli esercizi di generi alimentari

La Delegazione Mandamentale dell'Unione Fascista Mercantili comunica che tutti gli esercizi di generi alimentari devono, per disposizioni superiori, chiudere alle 9, anticipando di un'ora il normale orario di chiusura.

La chiusura delle macellerie

Secondo le disposizioni a suo tempo rese note, allo scopo di assicurare la regolare distribuzione delle derrate di maggior consumo e di risparmiare qualsiasi spreco, da oggi e in ogni successivo giorno di giovedì e di venerdì, gli spacci di carni macellate fresche e congelate, di qualunque specie, dovranno rimanere chiusi.

A decorrere dal 5 corr. e sino a nuovo ordine è stata vietata la macellazione dei vitelli di peso inferiore ai chilogrammi 100.

L'orario di vendita del pane

Ricordiamo che le rivendite di pane, in base all'ordinanza entrata in vigore il 5 corr., cessano la vendita alle ore 14.

I prezzi massimi del grano da seme

I prezzi massimi del grano da seme per la campagna 1939-40 sono stati fissati nella seguente misura: varietà tardive L. 170 al quintale; Mentana, Roma, altre varietà precoci, Frassineto L. 175; Villa Giori, Danilova, Littorio L. 185; «Libero diritto» L. 195; varietà dure L. 185. Per le semenze provviste di marchio resta confermata la maggiorazione di L. 7, senza la quale la decisa campagna.

Istruzione premilitare obbligatoria

Sono aperte le iscrizioni ai corsi premilitari generali e specializzati. Hanno l'obbligo di frequentare il 1.º corso generale i nati nell'anno 1921 e tutti i nati in anni precedenti, i quali non abbiano finora frequentato il 1.º corso senza esserne stati dispensati, hanno l'obbligo di frequentare il 1.º corso generale i nati nel 1920 riconosciuti idonei per il passaggio al 2.º corso, oppure i nati in anni precedenti non ancora chiamati alle armi, i quali riconosciuti idonei per il passaggio al 2.º corso, non abbiano ancora frequentato il 2.º corso, o non abbiano ancora frequentato il 3.º corso generale i nati in anni precedenti non ancora chiamati alle armi, i quali riconosciuti idonei per il passaggio al 3.º corso, non abbiano ancora frequentato il 3.º corso.

Il turno delle Farmacie

Oggi, ricorrenza della B. V. delle Grazie, rimarrà aperta nel pomeriggio la farmacia Rimondi, Corso Vittorio Emanuele.

DALLA DIOCESI

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto sig. Felice Rovina, morto recentemente a Varese, la famiglia ha versato alla Conferenza di S. Vincenzo la somma di L. 500. Il cav. rag. Antonio Tamai, gerente della Banca di Spilimbergo A. Tamai & C., ha erogato L. 200 all'Asilo Infantile, L. 50 alla G.I.L., L. 50 alla Colonia Elettroparalela Ditta Fratelli De Marco L. 100 all'E.C.A.

In memoria del sig. Merlo Luigi, la famiglia ha fatto pervenire alle Conferenze di S. Vincenzo L. 500 all'E.C.A. L. 200.

Grave caduta

Un grave incidente è avvenuto nel cantiere della S. A. F.lli Fioretti e Cozzi ove si sta costruendo, sotto la direzione dell'ingegnere Romano Mirolo — un silos da grano.

Gli operai Tambosso Pompeo di Spilimbergo ed Ercole Francesconi da Barbeano — per cause non ancora

anch'esso diceva parole di lode per la popolazione e per il Vicario.

Imponente fu la processione, che si svolse dopo i Vespri solenni, alla quale prese parte la popolazione di Cazzano venuta col suo Vicario e numerosi fedeli di altri paesi vicini.

LAUCO

Dono di un'opera d'arte

Alla chiesa di Avaglio, un insignificante benefattore ha voluto donare una preziosa tela, che rappresenta la gloria di Maria SS. L'artistico quadro opera del prof. Morocutti di Pontebba.

TAVAGNACCO

Gita sospesa

Si rende noto ai soci del Gruppo Alpino di Feletto, che la gita annuale, che doveva svolgersi quanto prima, è stata sospesa.

Il nuovo Cappellano

Quando prima farà ingresso in Parrocchia il nuovo Cappellano assegnato da S. E. Mons. Vescovo, E. M. R. Don Igino Pegolo di Pisan di Pordenone.

Gli porgiamo sin d'ora il benvenuto con auguri di fecondo apostolato.

VILLOTTA DI CHIONS

La partenza del parroco

Sette anni e mezzo fa, il nostro giornale scriveva del trionfale ingresso di don Mario Cecconi nella nostra Villetta. In questi prossimi giorni ci darà notizia di un altro suo trionfale ingresso nella cattedrale di Portogruaro, oggi però, ci parla del suo doloroso distacco da Villetta dove, con cordialissimo e festoso fu il primo incontro, altrettanto sentito e triste è l'addio.

Le commosse parole di saluto del parroco partente, han trovato eco all'intera comunità nel cuore dei parrochiani. Quante cose avrebbe voluto dire! Ma ne lui pote dire di più, né non avremmo potuto ascoltare. Troppo intensa la commovente! Abbiamo indovinato, però, tutto quello che il suo cuore di Padre delle anime nostre teneva pronto per noi. Ricorderemo, cercheremo di mettere in pratica. Il suo ricordo non morirà. Troppe opere, grandi per il nostro piccolo paese, portano scolpite il suo nome. Ma soprattutto esso è e resterà scolpito nel nostri cuori di figli grati e memori di tanto Padre.

LAZZANO X

Il mercato settimanale

Il mercato settimanale si è svolto anche questa volta con un notevole afflusso di animali e di merci e grande movimento di gente. Numerosissimi gli affari conclusi.

PALSE DI PORCIA

Gronaca religiosa

In occasione della loro Comunione solenne, i licenzianti della dottrina cristiana hanno voluto compiere il bel gesto di presentare al parroco una loro offerta di L. 64 per il Seminario, e quella di due battesimi missionari.

Gita al Cavallo

Un gruppo di giovani dell'Associazione Giovi, di A. C. guidati dal chierico Alfredo Pasut ha fatto una gita sul monte Cavallo nella quale han dato prova di avere buoni polmoni e buoni garretti e si sono molto divertiti. Auguriamo che questa gita in atto giovinile anche all'elevazione degli spiriti.

FIUME

Giubileo Sacerdotale

Come già preannunciato Fiume e in particolare la parrocchia del S. S. Redentore, si apprest

SPORT

CALCIO

Comunicato del D. D. S.

ROMA, 7 sera. Il D. D. S. della F. I. G. C. comunica:

COPPA ITALIA:

1. Rinuncia: Jesi. La gara Terni-Jesi è stata disputata per rinuncia della Jesi. La Polisportiva Borzacchini è quindi qualificata per il turno successivo.

2. Gara Cremonese-Piacenza del 3 settembre 1939: stabilisce l'irregolare posizione del giocatore Falzoni del mondo del Piacenza, si dà gara vinta all'U. S. Cremonese omologando il risultato Cremonese-Piacenza 2-0.

3. Gara Molfetta-Bisceglie del 3-9-39: stabilisce l'irregolare posizione del giocatore Cattaneo Luigi del Molfetta, si dà gara vinta all'A. S. Armando Bisceglie omologando il risultato Molfetta-Bisceglie 0-2.

4. Omologazione gare del 3-9-39: In base ai rapporti degli arbitri si omologano i risultati delle gare relative.

5. Ripetizione gare: Le gare Pro Lecce-Pro Italia, Asti-Casale, Trento-Andace, Siracusa-Agrigento, Schio-Mantova disputate il 3-9-39 e terminate alla pari anche dopo la disputa dei tempi supplementari, saranno ripetute giovedì 7-9-39 alle ore 15.30 sul campo invertito. Precisamente saranno disputate le gare: Pro Italia-Pro Lecce, Casale-Asti, Trento-Andace, Agrigento-Siracusa, Mantova-Schio.

6. Squadre qualificate per il primo turno del 10-9-39: In base ai risultati delle gare disputate il 3-9-39 sono qualificate 64 squadre le quali disputeranno domenica 10-9-39 la prima eliminazione osservando il seguente calendario: le gare che saranno disputate il giorno 10-9-39, alle ore 15.30, sul campo della squadra prima nominata sono le seguenti:

1. Fiumana-Ponzone; 2. Montebelluna-S. Donà; 3. Vicenza-Venezia; 4. Mantova-Schio; 5. Reggiana-Crema; 6. Parma-Cremonese; 7. Mantova-Casale; 8. Varese-Alfa Romeo; 9. Caratese-Cantù; 10. Como-Monza; 11. Legnano-Omegna; 12. Biellese - Vicenza; 13. Casale-Asti; 14. Cavagnaro-Asti; 15. Savona-Savigliano; 16. Valpolvera-Verona; 17. Ferrara-Rimini; 18. Entella-Carrarese; 19. Prato-Cecina; 20. Carpi-Ravenna; 21. Pistoia-Pontedera; 22. Sangiovannese-Mantova; 23. Macerata-Fano; 24. Terni-Foligno; 25. Pescara-Dinamitaz; 26. Mater-Superfiume; 27. Savio-Civitanova; 28. Stabia-Baratta; 29. Cagliari-Terranova; 30. Bisceglie-Mantova; 31. Salernitana-Siderno; 32. Messina - Agrigento - Siracusa; 33. Brindisi - Vicenza Pro Italia-Pro Lecce.

Nella stessa giornata saranno giocate le seguenti gare di serie B: Padova-Brescia, Atalanta-Indesne. Le gare che eventualmente finissero alla pari saranno ripetute sul campo invertito giovedì 14-9-39.

7. Punizioni: in base alle risultanze dei documenti ufficiali si stabiliscono le seguenti punizioni: il calcio di rigore per il conteggio scotto "SOCIETA" per il conteggio scotto del pubblico durante le gare: Gallarate-Omegna, Albenga-Doria, Orbetello-Mater, si cominceranno le seguenti multe: Gallarate e Albenga L. 300, Orbetello L. 100. Le multe di cui al presente comunicato dovranno pervenire entro il 13 settembre 1939.

GIOCATORI ESPULSI DAL CAMPO. Squalifica per tre giornate: Colagrande Francesco (Tiferno); squalifica per due giornate: Mattioli Amleto (Foligno), Surra Natale (Cosenza), Giovi Guglielmo (Bagnolese), Pulci Cesare (Cosenza), Sosti Gaetano (Bagnolese), Socz Francesco (Trento), Pellicari Gino (Audace), Fonti Amelio (S. Donà Piacenza); squalifica per una giornata: Bradaschia Giuseppe (Mestre), Mariani Manfredo (Orbetello), Pezzini Emilio (Dinamitaz), Glessi Onorio (Pro Gorizia), Malvas Sergio (Montevarchi), Giordani Gino (Bisceglie), Paoli Brenna (Civitavecchia), Botto Andrea (Bagnolese), Bottoni Carlo (Civitavecchia), Sacchi Battista (Alfa Romeo), Radici Gabriele (Ardens), Cappello Ubaldo (S. Donà Piacenza), Pagotto Abele (Pordenone).

GIOCATORI NON ESPULSI DAL CAMPO. Squalifica per due giornate: Bianchetti Cesare (Mestre). Le punizioni di squalifica di cui al presente comunicato si sconsigliano a cominciare dalle gare del 7-9-39.

DICICISMO

Riunione al Vigorelli

Ecco il programma della riunione che avrà luogo domenica 10 settembre al Velodromo milanese:

Premio Libero Ferrario (corsa di velocità per i giovani) in batteria e finale.

Corsa ad eliminazione professionisti con la partecipazione di tutti gli iscritti ad eccezione di Bizzzi e Battesini.

Corsa per tandem dilettanti, Omnium Bizzzi-Battesini in tre prove (velocità, 500 metri a cronometro con partenza a fermo, inseguimento).

Americana dell'ora con un traguardo per la classifica ogni otto giri. Copie iscritte: Battesini-Guarra; Bartoli-Cinelli; Bizzzi-Rigoni; Leoni-Cazzulani; Severgnini-Bovati; Favalli-Tosi; Rimoldi-Rosario; Introzzi-Romanazzi; Bergamaschi-Mara; Consonni-Medri; Ronconi-Moretti.

La riunione avrà inizio alle ore 14.30.

Il Giro dei Tre Mari rinviato

ROMA, 7 sera. La Società Sportiva Parioli, in conseguenza delle limitazioni per l'uso dei carburanti indispensabili per le macchine che dovrebbero seguire lo svolgimento del Giro dei Tre Mari, ha deciso di rinviare la corsa ad una data da destinarsi.

Le navi da guerra tedesche a responsabile, ammette però che l'incursione fu effettuata in condizioni atmosferiche cattive e che gli aeroplani furono successivamente impegnati in combattimenti al di sopra delle nuvole. E' possibile quindi che uno degli apparecchi abbia perduto la direzione e lasciato cadere bombe sul territorio danese, credendo di essere sul mare. Poiché è stato dichiarato da parte del governo danese che la bomba o le bombe erano di fabbricazione inglese, il Governo di S. M. non ha altra alternativa se non di accettare queste affermazioni come esatte e pertanto esprimere nuovamente il suo profondo rincrescimento.

Apparecchi inglesi lanciano manifesti sulla Germania

LONDRA, 7 sera. L'Ambasciata di Londra in un comunicato emesso nel pomeriggio dal Ministero delle Informazioni dà notizia di un terzo volo di ricognizione effettuato la notte scorsa da apparecchi britannici da bombardamento sul territorio tedesco, dove sono state fatte cadere copie di un messaggio al popolo tedesco, gli apparecchi non sono stati attaccati ed hanno riguadagnato la loro base.

18 apparecchi polacchi abbattuti ieri dai tedeschi

BERLINO, 7. Il D. N. B. comunica: Durante la giornata di mercoledì l'arma aerea germanica ha abbattuto almeno 18 apparecchi polacchi. Di essi 12 furono abbattuti con sicurezza in combattimento; i rimanenti furono distrutti sul suolo. Il numero degli apparecchi che vengono distrutti al suolo non può essere dato con assoluta precisione, date le difficoltà di osservazione causate dalla rapidità di tali attacchi. I comunicati tedeschi, quando si tratta di apparecchi distrutti al suolo si attengono, per principio, alla cifra minima.

Navi inglesi incrociano alle coste norvegesi

STOCOLMA, 7. Una notizia proveniente da Oslo informa che navi da guerra inglesi incrociano davanti alla costa di Trondelag per impedire la spedizione del minerale di ferro da Narvik alla Germania.

Piroscato lettone affondato

STOCOLMA, 7. Il piroscato da carico lettone Imputa di 1500 tonnellate in navigazione da Riga a Lihmann è affondato in seguito ad un urto contro una mina nello stretto di Orund. 14 uomini dell'equipaggio sono periti.

Rincredimento inglese per il bombardamento di Esbjerg

LONDRA, 7. Il Ministro di Gran Bretagna a Copenaghen, secondo un comunicato diramato ieri ha ricevuto istruzioni di esprimere al Governo danese il profondo rincrescimento del Governo britannico per i danni alle vite ed alle proprietà di cittadini danesi causati da una o più bombe che siano state lasciate cadere da aeroplani da bombardamento britannici sopra Esbjerg. Il comunicato dopo aver detto che dall'inchiesta ordinata dal Ministero dell'Aria è risultato che nessuno degli aeroplani tornati da incursioni sul

Per lo sfollamento dei centri urbani

Severa vigilanza sugli affitti delle abitazioni nelle campagne

ROMA, 7. Il Presidente della Federazione Fascista dei proprietari dei fabbricati ha diretto una circolare alle Unioni fasciste degli Industriali - Sindacato dei Proprietari di Fabbricati - riguardante lo sfollamento dei centri urbani. In essa vengono rivolti appelli alle popolazioni dei maggiori centri urbani del Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Sicilia e Sardegna, affinché, nell'attuale grave momento internazionale, tutti coloro che non sono tenuti nei centri stessi per ragioni della propria attività personale, si trasferiscano in centri minori o in campagna. L'esodo delle famiglie dai grandi centri comporta il più delle volte la ricerca di abitazioni nel centro di trasferimento, ricerca che può presentarsi, data la ridotta disponibilità di alloggi, difficoltosa talvolta notevolmente. Il Presidente, rilevando appunto questo, impartisce numerose disposizioni a favore dei cittadini, in quanto è dovere della organizzazione agevolare, nel miglior modo possibile, la sistemazione localistica delle famiglie trasferite. Nella sua circolare, il Presidente ha dichiarato che tutti i Sindacati debbono vigilare, perché non si verifichino abusi nei prezzi di affitto, che, nel momento attuale specialmente, dimostrerebbero mancanza di elementare senso di disciplina morale, politica e sindacale. Gli affitti debbono essere rigorosamente osservati, e tanto meno l'eccezionalità del momento può consentire violazioni del vigente blocco delle pigioni.

Gli esami autunnali e l'inizio delle scuole si effettueranno regolarmente

ROMA, 7. Si conferma che gli esami della sessione autunnale avranno inizio alla data fissata, e che nulla vi è di mutato in quanto riguarda le iscrizioni e la data di inizio delle scuole. Le iscrizioni sono aperte dal 1° settembre e si chiuderanno secondo l'ordine affisso dal Provveditorato agli Studi il 10 ottobre. Per coloro che devono sostenere esami di riparazione nella sessione autunnale, il termine è prorogato al 15 ottobre.

Riattivazioni di treni

ROMA, 7. Da oggi, 7 corr., sono riattivate le seguenti linee ferroviarie: la linea fra Ventimiglia e Basiglio coi treni 139-174 e 161-136; di prima seconda e terza classe fra Ventimiglia e Zurigo coi treni 139-174 e 161-136; di prima e seconda classe fra Roma e Basiglio coi treni R. 26-174 e 161-23; di terza e quarta classe fra Genova e Basiglio nei giorni pari e fra Genova e Zurigo nei giorni dispari coi treni 174-161; di prima e seconda e terza classe fra Roma e Basiglio coi treni 106-166-308 e 175-3 (via Genova); di 1.ª, 2.ª e 3.ª classe fra Genova e Zurigo coi treni 166-308 e 175.

Il treno S. O. che attualmente si effettua soltanto fra Milano e Ansthan è riattivato da oggi 7 corr., anche in partenza da Parigi. Il treno O. S. in senso inverso attualmente pure è limitato al percorso Istanbul-Milano proseguirà su Parigi da oggi.

Da oggi si è pure attivato un nuovo servizio di carrozze con letti fra Roma e Parigi via Milano a mezzo dei treni 40-114 O. S. Roma-Bologna-Milano-Parigi e dei treni S. O. R. 27 Parigi-Milano-Roma.

Calorose accoglienze ungheresi agli allievi delle accademie militari

BUDAPEST, 7. Gli allievi delle accademie militari italiane al ritorno da Kassa ed altre città delle terre reddeni ove hanno avuto accoglienze festose sono stati ieri ricevuti dal ministro della difesa nazionale. L'addetto militare presso la R. Legazione italiana al ministro parole di vivo ringraziamento per le molte attenzioni prodigate da tutti gli ungheresi agli accademisti italiani ed il generale Bartha rispondendo ha dichiarato che il popolo ungherese ha salutato con profonda gioia i giovani italiani e si ricorderà sempre con schietto piacere della visita compiuta in Ungheria dei baldi figli della amica Italia.

La settimana teologica rinviata

CITTA' DEL VATICANO, 7. La direzione della Settimana Teologica ha diramato in data 2 settembre 1939 la seguente circolare: «L'autorità ecclesiastica di comunione che attesi gli intensificati bisogni spirituali della popolazione, e bene che i sacerdoti non si allontanino dalle proprie residenze. La Settimana Teologica è pertanto rinviata ad epoca da destinarsi».

Il Carro di Tespi lirico a Grosseto

GROSSETO, 7. Con l'opera «Gioconda» ha avuto luogo la prima rappresentazione del Carro di Tespi lirico. Lo spettacolo fu assistito un folto pubblico ha avuto vivo successo. Il maestro concertatore Santuz e gli interpreti tutti sono stati molto applauditi.

Servizio ridotto sulla linea aerea Tallin-Helsinki

TALLIN, 7 sera. Il servizio aereo Tallin-Helsinki è stato ridotto ad un solo apparecchio al giorno.

40 casi di avvelenamento in una fabbrica turca

ISTAMBUL, 7 sera. 40 operai d'una fabbrica di maglieria sono stati colpiti da gravi sintomi d'avvelenamento. 10 d'essi trovansi all'Ospedale moribondi.

L'autorità hanno prelevato campioni delle derrate e dell'acqua servita agli operai a scopo di analisi.

Corriere commerciale

Borsa di Bologna

BOLOGNA, 7. Rendita 3.50% f. m. 71.90 - Id. 5% c. 89 - Id. 5% f. m. 89.15 - Rendibilità 5% c. 96.70 - Id. 5% f. m. 90.55 - Id. 3.50% f. m. 66.15 - Venezia 3.50% 90.50 - B. T. N. 940 93.97 - Id. 941 93.98 - Id. 943 93.88 - Id. 944 93.92 - Id. 945 93.92 - Id. 946 93.92 - Id. 947 93.92 - Id. 948 93.92 - Id. 949 93.92 - Id. 950 93.92 - Id. 951 93.92 - Id. 952 93.92 - Id. 953 93.92 - Id. 954 93.92 - Id. 955 93.92 - Id. 956 93.92 - Id. 957 93.92 - Id. 958 93.92 - Id. 959 93.92 - Id. 960 93.92 - Id. 961 93.92 - Id. 962 93.92 - Id. 963 93.92 - Id. 964 93.92 - Id. 965 93.92 - Id. 966 93.92 - Id. 967 93.92 - Id. 968 93.92 - Id. 969 93.92 - Id. 970 93.92 - Id. 971 93.92 - Id. 972 93.92 - Id. 973 93.92 - Id. 974 93.92 - Id. 975 93.92 - Id. 976 93.92 - Id. 977 93.92 - Id. 978 93.92 - Id. 979 93.92 - Id. 980 93.92 - Id. 981 93.92 - Id. 982 93.92 - Id. 983 93.92 - Id. 984 93.92 - Id. 985 93.92 - Id. 986 93.92 - Id. 987 93.92 - Id. 988 93.92 - Id. 989 93.92 - Id. 990 93.92 - Id. 991 93.92 - Id. 992 93.92 - Id. 993 93.92 - Id. 994 93.92 - Id. 995 93.92 - Id. 996 93.92 - Id. 997 93.92 - Id. 998 93.92 - Id. 999 93.92 - Id. 1000 93.92 - Id. 1001 93.92 - Id. 1002 93.92 - Id. 1003 93.92 - Id. 1004 93.92 - Id. 1005 93.92 - Id. 1006 93.92 - Id. 1007 93.92 - Id. 1008 93.92 - Id. 1009 93.92 - Id. 1010 93.92 - Id. 1011 93.92 - Id. 1012 93.92 - Id. 1013 93.92 - Id. 1014 93.92 - Id. 1015 93.92 - Id. 1016 93.92 - Id. 1017 93.92 - Id. 1018 93.92 - Id. 1019 93.92 - Id. 1020 93.92 - Id. 1021 93.92 - Id. 1022 93.92 - Id. 1023 93.92 - Id. 1024 93.92 - Id. 1025 93.92 - Id. 1026 93.92 - Id. 1027 93.92 - Id. 1028 93.92 - Id. 1029 93.92 - Id. 1030 93.92 - Id. 1031 93.92 - Id. 1032 93.92 - Id. 1033 93.92 - Id. 1034 93.92 - Id. 1035 93.92 - Id. 1036 93.92 - Id. 1037 93.92 - Id. 1038 93.92 - Id. 1039 93.92 - Id. 1040 93.92 - Id. 1041 93.92 - Id. 1042 93.92 - Id. 1043 93.92 - Id. 1044 93.92 - Id. 1045 93.92 - Id. 1046 93.92 - Id. 1047 93.92 - Id. 1048 93.92 - Id. 1049 93.92 - Id. 1050 93.92 - Id. 1051 93.92 - Id. 1052 93.92 - Id. 1053 93.92 - Id. 1054 93.92 - Id. 1055 93.92 - Id. 1056 93.92 - Id. 1057 93.92 - Id. 1058 93.92 - Id. 1059 93.92 - Id. 1060 93.92 - Id. 1061 93.92 - Id. 1062 93.92 - Id. 1063 93.92 - Id. 1064 93.92 - Id. 1065 93.92 - Id. 1066 93.92 - Id. 1067 93.92 - Id. 1068 93.92 - Id. 1069 93.92 - Id. 1070 93.92 - Id. 1071 93.92 - Id. 1072 93.92 - Id. 1073 93.92 - Id. 1074 93.92 - Id. 1075 93.92 - Id. 1076 93.92 - Id. 1077 93.92 - Id. 1078 93.92 - Id. 1079 93.92 - Id. 1080 93.92 - Id. 1081 93.92 - Id. 1082 93.92 - Id. 1083 93.92 - Id. 1084 93.92 - Id. 1085 93.92 - Id. 1086 93.92 - Id. 1087 93.92 - Id. 1088 93.92 - Id. 1089 93.92 - Id. 1090 93.92 - Id. 1091 93.92 - Id. 1092 93.92 - Id. 1093 93.92 - Id. 1094 93.92 - Id. 1095 93.92 - Id. 1096 93.92 - Id. 1097 93.92 - Id. 1098 93.92 - Id. 1099 93.92 - Id. 1100 93.92 - Id. 1101 93.92 - Id. 1102 93.92 - Id. 1103 93.92 - Id. 1104 93.92 - Id. 1105 93.92 - Id. 1106 93.92 - Id. 1107 93.92 - Id. 1108 93.92 - Id. 1109 93.92 - Id. 1110 93.92 - Id. 1111 93.92 - Id. 1112 93.92 - Id. 1113 93.92 - Id. 1114 93.92 - Id. 1115 93.92 - Id. 1116 93.92 - Id. 1117 93.92 - Id. 1118 93.92 - Id. 1119 93.92 - Id. 1120 93.92 - Id. 1121 93.92 - Id. 1122 93.92 - Id. 1123 93.92 - Id. 1124 93.92 - Id. 1125 93.92 - Id. 1126 93.92 - Id. 1127 93.92 - Id. 1128 93.92 - Id. 1129 93.92 - Id. 1130 93.92 - Id. 1131 93.92 - Id. 1132 93.92 - Id. 1133 93.92 - Id. 1134 93.92 - Id. 1135 93.92 - Id. 1136 93.92 - Id. 1137 93.92 - Id. 1138 93.92 - Id. 1139 93.92 - Id. 1140 93.92 - Id. 1141 93.92 - Id. 1142 93.92 - Id. 1143 93.92 - Id. 1144 93.92 - Id. 1145 93.92 - Id. 1146 93.92 - Id. 1147 93.92 - Id. 1148 93.92 - Id. 1149 93.92 - Id. 1150 93.92 - Id. 1151 93.92 - Id. 1152 93.92 - Id. 1153 93.92 - Id. 1154 93.92 - Id. 1155 93.92 - Id. 1156 93.92 - Id. 1157 93.92 - Id. 1158 93.92 - Id. 1159 93.92 - Id. 1160 93.92 - Id. 1161 93.92 - Id. 1162 93.92 - Id. 1163 93.92 - Id. 1164 93.92 - Id. 1165 93.92 - Id. 1166 93.92 - Id. 1167 93.92 - Id. 1168 93.92 - Id. 1169 93.92 - Id. 1170 93.92 - Id. 1171 93.92 - Id. 1172 93.92 - Id. 1173 93.92 - Id. 1174 93.92 - Id. 1175 93.92 - Id. 1176 93.92 - Id. 1177 93.92 - Id. 1178 93.92 - Id. 1179 93.92 - Id. 1180 93.92 - Id. 1181 93.92 - Id. 1182 93.92 - Id. 1183 93.92 - Id. 1184 93.92 - Id. 1185 93.92 - Id. 1186 93.92 - Id. 1187 93.92 - Id. 1188 93.92 - Id. 1189 93.92 - Id. 1190 93.92 - Id. 1191 93.92 - Id. 1192 93.92 - Id. 1193 93.92 - Id. 1194 93.92 - Id. 1195 93.92 - Id. 1196 93.92 - Id. 1197 93.92 - Id. 1198 93.92 - Id. 1199 93.92 - Id. 1200 93.92 - Id. 1201 93.92 - Id. 1202 93.92 - Id. 1203 93.92 - Id. 1204 93.92 - Id. 1205 93.92 - Id. 1206 93.92 - Id. 1207 93.92 - Id. 1208 93.92 - Id. 1209 93.92 - Id. 1210 93.92 - Id. 1211 93.92 - Id. 1212 93.92 - Id. 1213 93.92 - Id. 1214 93.92 - Id. 1215 93.92 - Id. 1216 93.92 - Id. 1217 93.92 - Id. 1218 93.92 - Id. 1219 93.92 - Id. 1220 93.92 - Id. 1221 93.92 - Id. 1222 93.92 - Id. 1223 93.92 - Id. 1224 93.92 - Id. 1225 93.92 - Id. 1226 93.92 - Id. 1227 93.92 - Id. 1228 93.92 - Id. 1229 93.92 - Id. 1230 93.92 - Id. 1231 93.92 - Id. 1232 93.92 - Id. 1233 93.92 - Id. 1234 93.92 - Id. 1235 93.92 - Id. 1236 93.92 - Id. 1237 93.92 - Id. 1238 93.92 - Id. 1239 93.92 - Id. 1240 93.92 - Id. 1241 93.92 - Id. 1242 93.92 - Id. 1243 93.92 - Id. 1244 93.92 - Id. 1245 93.92 - Id. 1246 93.92 - Id. 1247 93.92 - Id. 1248 93.92 - Id. 1249 93.92 - Id. 1250 93.92 - Id. 1251 93.92 - Id. 1252 93.92 - Id. 1253 93.92 - Id. 1254 93.92 - Id. 1255 93.92 - Id. 1256 93.92 - Id. 1257 93.92 - Id. 1258 93.92 - Id. 1259 93.92 - Id. 1260 93.92 - Id. 1261 93.92 - Id. 1262 93.92 - Id. 1263 93.92 - Id. 1264 93.92 - Id. 1265 93.92 - Id. 1266 93.92 - Id. 1267 93.92 - Id. 1268 93.92 - Id. 1269 93.92 - Id. 1270 93.92 - Id. 1271 93.92 - Id. 1272 93.92 - Id. 1273 93.92 - Id. 1274 93.92 - Id. 1275 93.92 - Id. 1276 93.92 - Id. 1277 93.92 - Id. 1278 93.92 - Id. 1279 93.92 - Id. 1280 93.92 - Id. 1281 93.92 - Id. 1282 93.92 - Id. 1283 93.92 - Id. 1284 93.92 - Id. 1285 93.92 - Id. 1286 93.92 - Id. 1287 93.92 - Id. 1288 93.92 - Id. 1289 93.92 - Id. 1290 93.92 - Id. 1291 93.92 - Id. 1292 93.92 - Id. 1293 93.92 - Id. 1294 93.92 - Id. 1295 93.92 - Id. 1296 93.92 - Id. 1297 93.92 - Id. 1298 93.92 - Id. 1299 93.92 - Id. 1300 93.92 - Id. 1301 93.92 - Id. 1302 93.92 - Id. 1303 93.92 - Id. 1304 93.92 - Id. 1305 93.92 - Id. 1306 93.92 - Id. 1307 93.92 - Id. 1308 93.92 - Id. 1309 93.92 - Id. 1310 93.92 - Id. 1311 93.92 - Id. 1312 93.92 - Id. 1313 93.92 - Id. 1314 93.92 - Id. 1315 93.92 - Id. 1316 93.92 - Id. 1317 93.92 - Id. 1318 93.92 - Id. 1319 93.92 - Id. 1320 93.92 - Id. 1321 93.92 - Id. 1322 93.92 - Id. 1323 93.92 - Id. 1324 93.92 - Id. 1325 93.92 - Id. 1326 93.92 - Id. 1327 93.92 - Id. 1328 93.92 - Id. 1329 93.92 - Id. 1330 93.92 - Id. 1331 93.92 - Id. 1332 93.92 - Id. 1333 93.92 - Id. 1334 93.92 - Id. 1335 93.92 - Id. 1336 93.92 - Id. 1337 93.92 - Id. 1338 93.92 - Id. 1339 93.92 - Id. 1340 93.92 - Id. 1341 93.92 - Id. 1342 93.92 - Id. 1343 93.92 - Id. 1344 93.92 - Id. 1345 93.92 - Id. 1346 93.92 - Id. 1347 93.92 - Id. 1348 93.92 - Id. 1349 93.92 - Id. 1350 93.92 - Id. 1351 93.92 - Id. 1352 93.92 - Id. 1353 93.92 - Id. 1354 93.92 - Id. 1355 93.92 - Id. 1356 93.92 - Id. 1357 93.92 - Id. 1358 93.92 - Id. 1359 93.92 - Id. 1360 93.92 - Id. 1361 93.92 - Id. 1362 93.92 - Id. 1363 93.92 - Id. 1364 93.92 - Id. 1365 93.92 - Id. 1366 93.92 - Id. 1367 93.92 - Id. 1368 93.92 - Id. 1369 93.92 - Id. 1370 93.92 - Id. 1371 93.92 - Id. 1372 93.92 - Id. 1373 93.92 - Id. 1374 93.92 - Id. 1375 93.92 - Id. 1376 93.92 - Id. 1377 93.92 - Id. 1378 93.92 - Id. 1379 93.92 - Id. 1380 93.92 - Id. 1381 93.92 - Id. 1382 93.92 - Id. 1383 93.92 - Id. 1384 93.92 - Id. 1385 93.92 - Id. 1386 93.92 - Id. 1387 93.92 - Id. 1388 93.92 - Id. 1389 93.92 - Id. 1390 93.92 - Id. 1391 93.92 - Id. 1392 93.92 - Id. 1393 93.92 - Id. 1394 93.92 - Id. 1395 93.92 - Id. 1396 93.92 - Id. 1397 93.92 - Id. 1398 93.92 - Id. 1399 93.92 - Id. 1400 93.92 - Id. 1401 93.92 - Id. 1402 93.92 - Id. 1403 93.92 - Id. 1404 93.92 - Id. 1405 93.92 - Id. 1406 93.92 - Id. 1407 93.92 - Id. 1408 93.92 - Id. 1409 93.92 - Id. 1410 93.92 - Id. 1411 93.92 - Id. 1412 93.92 - Id. 1413 93.92 - Id. 1414 93.92 - Id. 1415 93.92 - Id

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Sfondi politici al dramma bellico

Chamberlain afferma che la Polonia resisterà

LONDRA, 7 sera. Oggi nel pomeriggio, dinanzi alla Camera dei Comuni, il signor Chamberlain ha fatto alcune dichiarazioni sulla situazione attuale. Lo Statista ha iniziato dicendo che i polacchi oppongono dappertutto al nemico una resistenza energica e che nonostante la superiorità schiacciante delle forze aeree tedesche, la Polonia resisterà.

Il Primo Ministro ha dichiarato che la Francia dopo avere mobilitato tutte le forze è entrata in contatto su tutto il fronte col nemico, l'intesa franco britannica è completa e la collaborazione delle due potenze è quanto mai efficace. Per quanto riguarda la situazione sul mare le ostilità si sono iniziate col siluramento del piroscafo Atronia. A tale proposito il Primo Ministro ribadisce che l'opinione pubblica è ben sicura della responsabilità tedesca di tale affondamento.

Oltre alla nave Atronia i sottomarini germanici hanno affondato altri tre o quattro battelli. Anche la flotta britannica ha iniziato le ostilità. Dopo avere fatto cenno all'attacco aereo contro la flotta tedesca ancorata a Cuxhaven, lo Statista ricorda che gli apparecchi britannici effettuarono subito dei voli di ricognizione sul territorio germanico lanciando alcuni milioni di manifesti indirizzati al popolo tedesco. Nella lotta intrapresa il popolo inglese può contare sulla collaborazione di tutti i membri dell'Impero britannico i quali spontaneamente ed a mezzo dei loro Governi si sono pronunciati a favore del diritto e della giustizia rappresentata, ha detto il Primo Ministro, dalla nostra causa.

Interrogato quando le operazioni franco-britanniche sul fronte Ovest permetteranno alla Polonia di venire sollevata dalla pressione tedesca, Chamberlain ha risposto di non essere in grado di fare alcune dichiarazioni a tale proposito.

Otto milioni e mezzo di sterline in contanti alla Polonia

Il trattato navale del 1936 è sospeso

LONDRA, 7 sera. Si apprende che i Governi della Gran Bretagna e della Francia hanno concesso un prestito alla Polonia di otto milioni e mezzo di sterline in contanti. Questo prestito è stato concesso mediante un accordo finanziario i cui termini verranno fissati oggi al Foreign Office dal rappresentante dei tre Governi interessati.

In tema di provvedimenti finanziari si annuncia che il Cancelliere dello Scacchiere presenterà alla approvazione della Camera dei Comuni un bilancio supplementare. Fra le disposizioni che saranno contenute in esso si crede vi sia un aumento delle tasse sul reddito ed una tassa speciale sui profitti derivanti dalla guerra.

In tanto si apprende che il Trattato navale di Londra del 1936 del quale furono firmatari la Gran Bretagna, il Canada, l'Australia, la Nuova Zelanda, gli Stati Uniti d'America e la Francia è stato da parte britannica sospeso in virtù dell'art. 24 il quale prevede il caso della sospensione quando uno dei contraenti si trovi impegnato in un conflitto armato.

L'accordo firmato fra la Gran Bretagna e l'U.R.S.S. nel luglio 1937 contiene le stesse prescrizioni dell'accordo di Londra per la limitazione degli armamenti navali sebbene con certe riserve per quanto concerne la flotta sovietica in Estremo Oriente e per lo scambio di informazioni concernenti le costruzioni navali.

Il Cancelliere dello Scacchiere ha annunciato che sarà portata alla cifra di 580 milioni di lire sterline l'emissione di banconote della tesoreria.

Il Giappone non intende essere coinvolto nel conflitto europeo

LONDRA, 7 sera. Il Ministero delle Informazioni ha comunicato che il Giappone non intende essere coinvolto nella guerra scoppiata in Europa.

Il Governo giapponese chiede a quello inglese di astenersi dal prendere provvedimenti tali che possano pregiudicare la posizione del Giappone nei riguardi della questione cinese.

Da Stoccolma giunge notizia che il Governo svedese ha accettato di rappresentare gli interessi sud-afri-

cani in Germania e quelli tedeschi in Egitto.

Mandano da Los Angeles che le fabbriche di aerei hanno ricevuto ordini dal Governo francese e inglese di continuare la produzione il più rapidamente possibile malgrado che la legge sulla neutralità vieti l'esportazione di aerei nei paesi belligeranti. (Stefani).

Parigi conta sulla guerra economica

PARIGI, 7 sera. Negli ambienti ufficiali commentando la situazione generale dei paesi belligeranti, si sottolinea l'importanza del nuovo organismo franco-inglese con sede a Londra al scopo di condurre con la massima efficacia la guerra economica. Il Capo della rappresentanza francese a Londra in seno al nuovo reparto per la guerra economica, è il diplomatico e scrittore Paolo Morand.

Continuando le sue consultazioni politiche, il Presidente del Consiglio ha oggi avuto un nuovo lungo colloquio col presidente della Camera.

Si comunica che il servizio postale disorganizzato in seguito alla mobilitazione generale della nazione, dell'autorità militare, verrà ora riorganizzato in modo da poter funzionare regolarmente. Gli ultimi treni postali partiranno da Parigi la sera alle 19.30.

La stampa di mezzogiorno mette in grande rilievo che le comunicazioni internazionali della Francia con l'Europa Centrale Orientale e Sud Orientale sono state riprese.

Smentita francese

BUCAREST, 7 sera. L'Ambasciata di Francia smentisce la presenza a Bucarest del generale Weygand.

Nessun uso di gas venefici

dichiara Butler ai Comuni

LONDRA, 7 sera. Il Sottosegretario Butler, interrogato oggi ai Comuni, ha dichiarato che il Governo non ha informazioni che confermino le notizie pubblicate, secondo le quali i tedeschi fanno uso di gas venefici e con gas lacrimogeni.

Gli ufficiali della riserva dell'India sono stati richiamati in servizio regolare indiano. Intanto una ordinanza del vice Re emanata stasera lascia prevedere la creazione di un corpo di Volontari nelle Forze aeree. Si conferma la notizia pubblicata stamattina dal Times che le autorità giapponesi a Nankino volendo evitare la possibilità di gravi incidenti hanno proposto che le truppe e le navi da guerra, inglesi, francesi e tedesche siano ritirate dalla Cina. Si dichiara che tale proposta è stata trasmessa dai rappresentanti inglesi in Cina al governo britannico.

Il Ministero delle Informazioni rende noto che è stata data dal governo giapponese la comunicazione che il governo nipponico non intende essere coinvolto nella guerra scoppiata in Europa. Il Governo giapponese chiede a quello inglese di astenersi dal prendere provvedimenti che possano pregiudicare la posizione del Giappone nei riguardi della questione cinese.

La gigantesca lotta è appena iniziata.

PARIGI, 7 sera. Due argomenti tengono viva la discussione giornalistica nella misura ormai severa che le è imposta. Primo argomento è che qualunque cosa accada alla Polonia, la guerra deve continuare « fino alla fine dell'autunno », secondo, che i francesi non devono dare segni di impazienza circa le operazioni sul Reno.

Guerra sino alla fine

A proposito del conflitto, il redattore diplomatico del Petit Parisien scrive:

« Ci si può attendere fra qualche giorno, se Hitler raggiungerà gli obiettivi corrispondenti alle sue rivendicazioni, una offensiva morale in grande stile che consista nel far rimettere sul tappeto, forse per mezzo di un intermediario, la questione della pace. Questa offensiva morale, che nel rumore delle armi sempre più grande sul Reno confonde con l'assurdo, è volata, affrettiamoci a dirlo, al fallimento. L'Inghilterra e la Francia, hanno tratto la loro spada dal fodero per difendere la loro alleanza. Se la Polonia si trova in difficoltà, la loro determinazione invece di allentarsi non farà che esacerbarsi ».

Nello stesso senso dimostra che il Governo non è disposto a cedere lo scrittore De Kerillis sull'« Epoque » in un articolo intitolato « Un duro colpo per la Germania », la firma della convenzione addizionale al trat-

«Lavorare e tacere», consegna per gli Italiani

MILANO, 7 sera. Commentando la situazione politica il Popolo d'Italia scrive: « Qual'è l'atteggiamento dell'Italia in questa nuova incipiente fase della storia europea? Esso è chiarissimo. Mentre altri si attendono che Mussolini vada a tempo perduto in una marcia verso la confusione, dopo aver affermato che occorre « sciogliere i nodi », compi fino all'estrema ora ogni sforzo per salvare la pace europea. Quest'opera, che è stata lealmente riconosciuta nell'uno e nell'altro campo, è un titolo d'onore per l'Uomo e per l'Italia. »

« Hitler ha dichiarato, pubblicamente e solennemente, di non fare appello alle forze italiane, deciso com'è a risolvere la partita, che per il Germanesimo è una partita d'onore, con le sole forze tedesche. Anche questo è un dato fondamentale della situazione. »

« L'Italia ha preso misure militari che hanno e conserveranno un carattere semplicemente precauzionale e sono adeguate a tale scopo. Il Consiglio dei Ministri, presieduto dal Duce, ha indicato nel trattato di Versailles l'origine del conflitto. Ha dichiarato che l'Italia non prenderà iniziativa alcuna di operazioni militari. Ha voluto un alto, elegio al popolo italiano, per l'esempio di disciplina e di calma di cui ha dato — come sempre — prova. »

« E' seguito un comunicato, che ha avuto un eco formidabile nel mondo, nel quale si precisava la cronistoria dell'iniziativa italiana nella guerra di oggi. Momeno diceva, dello stile di un grande Romano, che non vi era in esso nulla di superfluo. Anche quel comunicato è di stile romano. Non vi è nulla da togliere e nulla da aggiungere. »

« In questi fatti e documenti si precisa la volontà dell'Italia, l'azione dell'Italia, l'atteggiamento dell'Italia. Di un'Italia virile e sicura di sé, che non è stata mai da secoli così grande, così rispettata e amata, a temere, nel mondo. »

« Lavorare e tacere. Questa è la consegna. »

Nessun uso di gas venefici

dichiara Butler ai Comuni

LONDRA, 7 sera. Il Sottosegretario Butler, interrogato oggi ai Comuni, ha dichiarato che il Governo non ha informazioni che confermino le notizie pubblicate, secondo le quali i tedeschi fanno uso di gas venefici e con gas lacrimogeni.

Gli ufficiali della riserva dell'India sono stati richiamati in servizio regolare indiano. Intanto una ordinanza del vice Re emanata stasera lascia prevedere la creazione di un corpo di Volontari nelle Forze aeree. Si conferma la notizia pubblicata stamattina dal Times che le autorità giapponesi a Nankino volendo evitare la possibilità di gravi incidenti hanno proposto che le truppe e le navi da guerra, inglesi, francesi e tedesche siano ritirate dalla Cina. Si dichiara che tale proposta è stata trasmessa dai rappresentanti inglesi in Cina al governo britannico.

Il Ministero delle Informazioni rende noto che è stata data dal governo giapponese la comunicazione che il governo nipponico non intende essere coinvolto nella guerra scoppiata in Europa. Il Governo giapponese chiede a quello inglese di astenersi dal prendere provvedimenti che possano pregiudicare la posizione del Giappone nei riguardi della questione cinese.

La gigantesca lotta è appena iniziata.

PARIGI, 7 sera. Due argomenti tengono viva la discussione giornalistica nella misura ormai severa che le è imposta. Primo argomento è che qualunque cosa accada alla Polonia, la guerra deve continuare « fino alla fine dell'autunno », secondo, che i francesi non devono dare segni di impazienza circa le operazioni sul Reno.

Guerra sino alla fine

A proposito del conflitto, il redattore diplomatico del Petit Parisien scrive:

« Ci si può attendere fra qualche giorno, se Hitler raggiungerà gli obiettivi corrispondenti alle sue rivendicazioni, una offensiva morale in grande stile che consista nel far rimettere sul tappeto, forse per mezzo di un intermediario, la questione della pace. Questa offensiva morale, che nel rumore delle armi sempre più grande sul Reno confonde con l'assurdo, è volata, affrettiamoci a dirlo, al fallimento. L'Inghilterra e la Francia, hanno tratto la loro spada dal fodero per difendere la loro alleanza. Se la Polonia si trova in difficoltà, la loro determinazione invece di allentarsi non farà che esacerbarsi ».

Nello stesso senso dimostra che il Governo non è disposto a cedere lo scrittore De Kerillis sull'« Epoque » in un articolo intitolato « Un duro colpo per la Germania », la firma della convenzione addizionale al trat-

to franco-polacco del 1921 e 1925. Quali sono le intenzioni tedesche? Sostiene il De Kerillis: « Dobbiamo attendere una manovra di grande stile allo scopo di guadagnare tempo. Dobbiamo attendere delle offerte di pace determinate dalle stesse idee, nascoste che avevano indotto la Germania a fare a Londra, alcuni giorni fa, quelle proposte il cui tenore è stato opportunamente rivelato dalla pubblicazione del Libro Bianco inglese. L'offensiva militare contro la Polonia è stata preceduta da un supremo tentativo diplomatico per cercare di separare l'Inghilterra dai suoi alleati. »

« Non dobbiamo dubitare che quel che la Germania non è riuscita ad ottenere prima di una vittoria militare cercherà nuovamente di ottenerlo qualora le sue armi seguino dei successi sui campi di battaglia dell'Est. Il Governo francese ha visto il pericolo. Ha chiaramente compreso la necessità di neppure la speranza tedesca di evitare una nuova prova di nervi. Le opinioni pubbliche delle democrazie. Sa che la Germania perderà la guerra e la guerra è condotta sino alla fine dagli alleati. Sa che la Germania vincerà definitivamente la sua guerra sull'Europa intera se si continuerà a lasciarla agire con operazioni frazionarie e successive. Con un atto coraggioso, il Governo francese ha, in certo modo, tagliato i rami dietro di sé, condannandosi a spingere le ostilità sino in fondo. I dati sono dunque gettati. Tutte le forze dell'Impero inglese, dell'Impero francese e della Polonia non formeranno più che una sola forza armata dalla stessa fiera decisione. »

« Comunicati vuoti o secchi »

I giornali trattano poi dell'ansia che muove i francesi circa la apparente stasi sul fronte del Reno. Un giornale scrive:

« Si comprende l'impazienza di tutti i francesi. Sono avidi di notizie. Trovano comunicati un po' vuoti o secchi ». Ricorda però che anche nel 1914 si è rimasti 25 giorni senza avere la minima notizia delle operazioni dell'Esercito francese ad eccezione della presa e della successiva perdita di Mulhouse in Alsazia. Anche in quel momento il silenzio era completo e il mutismo assoluto. »

« Pensiamo che oggi siamo soltanto al sesto giorno della mobilitazione generale. Quando la mobilitazione generale sarà compiuta, bisognerà che sia fatto il concentramento delle nostre differenti Armate. Nel 1914 c'era lo stesso silenzio impressionante, lo stesso terribile silenzio di oggi. La posta non arrivava ai soldati o arrivava scarsamente. Le famiglie erano pressate senza notizia o le cartoline che ricevevano erano di una lacrimata che escludeva qualsiasi precisazione d'ordine militare. »

Per concludere i Francesi sono invitati a prendere conoscenza, come scrive il col. Fabry sul « Matin », della lotta gigantesca che è appena iniziata. »

«Gli alleati non defletteranno»

LONDRA, 7 sera. Come obbedendo a una parola d'ordine, tutti i giornali insistono sulla necessità di continuare la guerra contro Hitler fino alla vittoria finale. Questo non toglie che molte preoccupazioni affiorino per la sorte della Polonia, al cui coraggio tutti rendono omaggio.

La fulmineità della marcia tedesca in direzione di Varsavia fa supporre alla stampa che il Fuehrer miri a un successo definitivo su quel fronte, mantenendosi sulla difensiva a occidente e proponendosi in un secondo tempo di fare altre proposte alla Francia ed all'Inghilterra. Questo piano, si aggiunge, non avrà successo: gli alleati non defletteranno.

Alludendo appunto alla possibilità di un'offerta di pace da parte della Germania, il Times scrive: « Se questa manovra si realizzasse, diremo che ha detto il Primo Ministro, fare la sopravvivenza dell'Inghilterra, significherebbe solamente che il mondo continuerebbe a essere una crisi all'altra. Occorre dunque mettere fine a questo regime una volta per sempre. »

Occupandosi delle operazioni militari vere e proprie, il giornale nota che esse annunciano costantemente di intensità.

Il Daily Express è della stessa opinione per ciò che concerne il presupposto piano tedesco a occidente.

Fra Tokio e Mosca

LONDRA, 7 sera. L'agenzia «Havas» pubblica: «Da fonte nipponica si assicura che la notizia pubblicata da fonte straniera secondo la quale Togo, Ambasciatore del Giappone a Mosca, avrebbe visitato Molotov, e che si sarebbero entrambi messi d'accordo sulla possibilità di regolare il conflitto della Mongolia, è completamente priva di qualsiasi fondamento. Togo non ha affatto visto Molotov e non si prevede alcun incontro fra le due personalità. »

I sudditi tedeschi espulsi dall'Irak

PARIGI, 7 sera. La legazione dell'Irak annuncia che in seguito alla rottura dei rapporti diplomatici con la Germania, l'Irak ha fatto condurre alla frontiera tutti i sudditi tedeschi residenti nell'Irak.

Ripresa del collegamento aereo Belgio-Inghilterra

BRUXELLES, 7 sera. E' stato ripreso oggi il collegamento aereo Belgio-Inghilterra, tuttavia il servizio sarà limitato ad un solo viaggio quotidiano di andata e ritorno.

Gli interessi della Germania e del Sud-Africa

STOCOLMA, 7 sera. Il Governo svedese ha accettato di rappresentare gli interessi della Germania in Germania e gli interessi della Germania in Egitto.

L'inaugurazione a Roma del Congresso degli Universitari di A. C.

L'alta parola del Card. Pizzardo

ROMA, 7 sera. Si è inaugurata, stasera, il Congresso degli Universitari di Azione Cattolica, presenti oltre 400 intervenuti da ogni parte d'Italia. Naturalmente la cerimonia è stata improntata alla gravità dell'ora, che il mondo attraversa, e pertanto non sono avuti né canti gioiosi, né dimostrazioni ruse, ma è stata caratterizzata da un senso di vivo raccoglimento e di composta consapevolezza.

Molti dei presenti indossavano la gloriosa divisa dell'Esercito. La cerimonia inaugurale si è iniziata ai piedi del Santissimo, nella Basilica di San Giovanni Laterano, e si è chiusa nella santissima magnifica aula dell'Atroneo Lateranense, tutta splendente di luci. La suggestiva cerimonia è stata onorata dalla presenza dell'Eminentissimo Cardinale Pizzardo e da lei loro Eccellenze l'Arcivescovo di Cagliari mons. Piovella, Celso Costantini e Vallega. Sono anche intervenute molte altre personalità del mondo ecclesiastico romano, fra le quali Monsignor Borghino, Vice direttore generale della Azione Cattolica Italiana, Monsignor Respiighi, Monsignor Belvederi e molti altri.

Le esortazioni di S. E. Pizzardo

Dopo la visita al Santissimo ed al canto del Veni Creator, i congressisti si sono stretti attorno all'Altare della Confessione, ed hanno cantato a piena voce il Credo. S. E. il Cardinale Pizzardo ha rivolto poi ai giovani un fervido paterno discorso esortandoli a vivere queste giornate di comune studio e meditazione in uno spirito di

«Altre ispezioni di S. E. Starace»

TORINO, 7 sera. Il Segretario del Partito nel pomeriggio, accompagnato dal Fedele Gualzoti, si è recato ad ispezionare il campo d'armi del comando federale della GIL di Torino a Pinerolo, ricevuto e salutato dal gen. Cerrina comandante, e da un gruppo di ufficiali della Scuola di cavalleria. Il Gerarca ha ispezionato minuziosamente gli apparecchi del campo e si è intrattenuto, cameratamente, con gli ufficiali ed allievi. Ha quindi compiuto un lungo giro in provincia, fermandosi a visitare reparti dell'Esercito e della Milizia dislocati in diverse località ove i soldati dell'Italia fascista hanno accolto il Ministro Segretario.

Partito ardenti acclamazioni al Duce e ovunque al Gerarca è stato offerto uno spettacolo superbo d'alta preparazione spirituale e fisica e di perfetta fusione tra gli elementi giovanili e gli anziani richiamati. Prendendo posto in testa alla colonna il Segretario del Partito ha marciato con un battaglione di CC. NN. che hanno accompagnato la loro marcia con il canto degli Inni della Patria e della Rivoluzione e salutato l'arrivo e la partenza del Gerarca con alti Aiaia al Duce.

Dopo avere visitato un importante stabilimento della zona pinerolese, S. E. Starace è rientrato a Casa Littoria dove ha esaminato un plastico della Battaglia dell'Archia assegnata a Torino dal Duce.

Nessuna incursione tedesca nel cielo britannico

LONDRA, 7 sera. Un comunicato ufficiale pubblicato ieri a tarda sera annuncia che non vi è stata nella mattina contatta tra le artiglierie antiaeree britanniche e gli apparecchi tedeschi sulla costa orientale dell'Inghilterra perché gli apparecchi tedeschi sono tornati indietro.

Il ritorno, poi, di alcuni apparecchi britannici da bombardamento è stato scambiato per una incursione di apparecchi tedeschi, ciò che ha causato l'apertura del fuoco della artiglieria costiera.

L'attività in Polonia dei franchi tiratori

BERLINO, 7 sera. Il D. N. B. ha da Kallowitz che nella notte fra martedì e mercoledì le due sentinelle poste davanti al palazzo della prefettura, che attualmente serve da caserma alla polizia, furono trovate morte.

Dai tetto dell'Hotel Metropole furono scesi trenta franchi tiratori fra i quali alcune donne, i colpi erano partiti da questo gruppo di persone. Anche a Kallowitz dei ragazzi ebrei di 14-15 anni spararono sulle truppe tedesche. La stessa agenzia ufficiale ha da Konigsbutter che sono state scoperte le salme di 15 civili assassinati.

L'inaugurazione a Roma del Congresso degli Universitari di A. C.

L'alta parola del Card. Pizzardo

ROMA, 7 sera. Si è inaugurata, stasera, il Congresso degli Universitari di Azione Cattolica, presenti oltre 400 intervenuti da ogni parte d'Italia. Naturalmente la cerimonia è stata improntata alla gravità dell'ora, che il mondo attraversa, e pertanto non sono avuti né canti gioiosi, né dimostrazioni ruse, ma è stata caratterizzata da un senso di vivo raccoglimento e di composta consapevolezza.

Molti dei presenti indossavano la gloriosa divisa dell'Esercito. La cerimonia inaugurale si è iniziata ai piedi del Santissimo, nella Basilica di San Giovanni Laterano, e si è chiusa nella santissima magnifica aula dell'Atroneo Lateranense, tutta splendente di luci. La suggestiva cerimonia è stata onorata dalla presenza dell'Eminentissimo Cardinale Pizzardo e da lei loro Eccellenze l'Arcivescovo di Cagliari mons. Piovella, Celso Costantini e Vallega. Sono anche intervenute molte altre personalità del mondo ecclesiastico romano, fra le quali Monsignor Borghino, Vice direttore generale della Azione Cattolica Italiana, Monsignor Respiighi, Monsignor Belvederi e molti altri.

Le esortazioni di S. E. Pizzardo

Dopo la visita al Santissimo ed al canto del Veni Creator, i congressisti si sono stretti attorno all'Altare della Confessione, ed hanno cantato a piena voce il Credo. S. E. il Cardinale Pizzardo ha rivolto poi ai giovani un fervido paterno discorso esortandoli a vivere queste giornate di comune studio e meditazione in uno spirito di

re ha brevemente accennato, e così pure manifestazioni di paganesimo e di ateismo militante in mezzo a popoli tradizionalmente cristiani; tutta una serie di tentativi di sfaccare la Religione dalla vita, il Creatore dalle creature, la Chiesa dal mondo. L'umanità è senza anime nella misura in cui non sente più l'azione della Chiesa. Nell'ordine religioso la questione sociale da risolvere è la ricostituzione della coscienza ecclesiale, cioè il far sentire di nuovo ai cristiani, i quali l'abbiano dimenticato, che essi fanno parte di una società soprannaturale — la Chiesa — in cui stanno come membra, gli uni degli altri, vitalmente uniti con Cristo, suo Capo.

Di qui, la coscienza di cedere negli uomini, prima ancora delle loro posizioni sociali o economiche o etniche, i propri fratelli e consanguinei in Cristo, servire ai quali è un servire a se stessi, arricchendo appunto il comune organismo di cui si è parte. Una tale coscienza e la responsabilità di azione che ne deriva, la corresponsabilità che ci impone del benessere umano ed eterno dei fratelli, tutto dovrà farci vivere nella sua pienezza il Cristianesimo, facendoci ritrovare una delle sue realtà più feconde: ma anche ci aiuterà a porre e risolvere i problemi della stessa società umana, nella luce e nella realtà del Corpo mistico, in esso restano facilitati e trasfigurati. Per esso si può ricostruire quella unità spirituale e quella solidarietà morale, con cui sarà possibile ricostituire una più solida armonia di classi e di popoli. Ma per questo, occorre che i cristiani sentano e vivano la loro esistenza perenne nella chiesa.

Il magnifico discorso del prof. Giordani è stato alla fine salutato da lunghissimi e reiterati applausi.

RAIMONDO MANZINI
Direttore responsabile
Società Anonima «Avvenire d'Italia»
Stabilimento Tipografico

SOCIETÀ ANONIMA TIPOGRAFICA
FRA CATTOLICI VICENTINI
Via Vescovado N. 1 VINCENZA C. C. Post. N. 9-5212

QUATTRO LIBRI D'ORO
PER LA FAMIGLIA CRISTIANA

CARONTI
Messale Quotidiano
VII EDIZIONE
«Il più aggiornato e diffuso manuale liturgico»

PREZZI
Tela fogli rossi L. 21
Tela fogli oro L. 25
Pelle fogli rossi L. 30
Pelle fogli oro L. 36

CARONTI
Messale Festivo
per la Gioventù con Vesperale
«Il più completo ed apprezzato Messale Festivo»

PREZZI
Tela fogli rossi L. 9
Tela fogli oro L. 12
Pelle fogli rossi L. 10
Pelle fogli oro L. 22

CARONTI
Il Libro della Sposa
II EDIZIONE
«Vademecum indispensabile per le Spose e per le Madri»

PREZZI
Tela fogli rossi L. 5,00
Tela fogli oro L. 7,00
Pelle flessibile L. 12,50
Pelle cuscinetto L. 14,00

BELTRAME-QUATTROCCHI
Il Libro della Giovane
con prefazione Caronti
«E' un libro di profonda e soda pietà»

PREZZI
Brossura L. 4
Tela fogli rossi L. 5
Edizioni di lusso
Tela fogli oro L. 10
Pelle fogli oro L. 15

Abbiamo la completa raccolta di legature fini
CHIEDERE CATALOGO

I suoi effetti benefici sullo stomaco!

Ecco che cosa riferisce una madre di Firenze: Caso N. 12

«Come ogni massia, anch'io sono gelosa della mia cucina. Prima di lasciarmi convincere per cambiare il mio modo di fare da mangiarci vogliono degli argomentazioni».

Quando mi hanno spiegato però, che anche una persona abbondantemente nutrita con della roba molto condita, potrebbe malcascare e soffrire per insufficiente alimentazione se mangiasse certe sostanze minerali e vitaminiche, che si trovano soprattutto nelle verdure e le erbe, ho capito subito bene la funzione che queste adempiono, per esempio, nel sugo casalingo.

Ma con quattro piccini non posso stare a perdere il tempo. Perciò è da tempo che adopero il Sugoro che per me è molto comodo. E poi mi tranquillizza sapere che ci sono dentro tutte le verdure e le erbe necessarie a noi per i suoi effetti benefici sullo stomaco.

Latte nel sugo!
Il latte rende eccellenti i vostri piatti anche nel sugo. Fate questa prova: versate il Sugoro in un tegame e diluitelo subito con un po' di latte: fate scaldare e servite.
Nota: Quando piace proprio molto condito, si fa scaldare prima un po' di burro o quel grasso che si adopera, aggiungendo poi il Sugoro qualche cucchiaino di latte e mescolando. Appena scaldato bene, si può servire.

il bravo sugo casalingo!

Nutrite il vostro Sangue

prima che i nervi vi abbiano depressa

Molte persone quando si sentono nervose, esatte, depresse o in preda all'insonnia, ricorrono a dei semplici stimolanti passeggeri, ma se al contrario rigenerassero il loro sangue, sarebbero sorprese di potersi liberare in modo duraturo ed altrettanto rapidamente dei loro disturbi.

I vostri nervi sono nutriti dal sangue e se il sangue è deficiente dei suoi elementi vitali, i nervi ne soffrono: così si diventa irritabili, depressi, andando in preda a preoccupazioni fuori luogo.

Fate allora prontamente una cura con il Sangue Pink, le quali apportano al sangue, ferro facilmente e rapidamente assimilabile, provocando, come recenti esperienze mediche l'hanno provato, notevolissimo aumento di globuli rossi in poche settimane.

Questo sangue rigenerato rinforza i vostri nervi e vi dona colorito ripristinando la funzionalità organica; così i vostri malesseri scompariranno.

Seguite fin da ora l'esempio di quelle numerose persone nervose ed esatte che tanto si sono avanzate grazie da una cura di Sangue Pink.

In tutte le Farmacie: Lit. 5,50 la scatola. Dose: Profetti. Milano n° 2218, 20-30. Prodotto fabbricato interamente in Italia.

Un padre di famiglia

che ha una polizza di assicurazione sulla VITA con la «SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE» di Verona, ha un certificato di buona salute e di vita lunga.

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi alla Direzione Generale o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

RAIMONDO MANZINI
Direttore responsabile
Società Anonima «Avvenire d'Italia»
Stabilimento Tipografico

SOCIETÀ ANONIMA TIPOGRAFICA
FRA CATTOLICI VICENTINI
Via Vescovado N. 1 VINCENZA C. C. Post. N. 9-5212

QUATTRO LIBRI D'ORO
PER LA FAMIGLIA CRISTIANA

CARONTI
Messale Quotidiano
VII EDIZIONE
«Il più aggiornato e diffuso manuale liturgico»

PREZZI
Tela fogli rossi L. 21
Tela fogli oro L. 25
Pelle fogli rossi L. 30
Pelle fogli oro L. 36

CARONTI
Messale Festivo
per la Gioventù con Vesperale
«Il più completo ed apprezzato Messale Festivo»

PREZZI
Tela fogli rossi L. 9
Tela fogli oro L. 12
Pelle fogli rossi L. 10
Pelle fogli oro L. 22

CARONTI
Il Libro della Sposa
II EDIZIONE
«Vademecum indispensabile per le Spose e per le Madri»

PREZZI
Tela fogli rossi L.